QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

GIOVEDI'
26 Agosto 1948
Anno IV - Num. 192
L. 15 (spediz. in abb. postale)

Cosa spera il Cremlino

Berlino, 25 agosto.

Un mese è ormai trascorso dall'apertura delle conversazioni moscovite per la Germania e a due degli otto incontri ha partecipato Stalin in persona.

Tuttavia non ne è venuto fuori nulla di concreto: agli ambasciatori occidentali non par vero insistere nel negoziato appigliandosi ad osservazioni di Stalin, e i russi sono contenti di evitare la rottura prolungando lo scambio di vedute all'infinito: la rottura significherebbe per tutti aprire un abisso nel quale si salterebbe a malincuore. Ma mentre gli occidentali tirano avanti, per così dire, alla giornata, i sovietici si attengono alla tattica da noi già illustrata, di lasciar sopraggiungere l'inverno per vedere quale effetto esso avrà sul rifornimento aereo dell'assediata Berlino, e inoltre per attendere l'esito delle elezioni presidenziali americane. Da ieri si accenna a trattative a quattro che dovrebbero svolgersi a Berlino in merito al riconoscimento del marco sovietico come unica moneta della capitale. Ma, come è da escludere che gli occidentali rinuncino alla condizione del controllo quadripartito della circolazione di tale moneta, giacchè rinunciandovi riconoscerebbero implicitamente che Berlino — e questo è il nocciolo della faccenda — fa parte integrale della zona sovietica, così è da escludere che i russi vogliano indirettamente richiamare in vita, con una conferenza del genere, il consiglio alleato di controllo dichiarato superfluo da Sokolowski nel concludere in maniera teatrale la riunione del 20 marzo.

Perchè mai il Cremlino si aspetta un'atmosfera più favorevole ai suoi piani dall'entrata di Dewey alla Casa Bianca e di Foster Dulles nell'ufficio che oggi ospita Marshall, è presto detto. Il Cremlino, pur sapendo che i repubblicani sono antisovietici quanto e forse più dei democratici, confida che l'avvento al potere determini una rinascita del vecchio isolazionismo o comunque li induca a districarsi un poco dalle questioni europee. In secondo luogo Foster Dulles gode fama di considerare la Francia la nazione che in Europa va ingrandita e rafforzata per offrire una certa garanzia di equilibrio: per raggiungere tale mèta egli non solo includerebbe la Ruhr nell'orbita dell'economia francese, quanto muterebbe in Germania la politica finora seguita dal generale Clay e dall'ambasciatore Murphy in ossequio alle direttive del Dipartimento di Stato. Basterebbe il richiamo del generale Clay per gonfiare le vele della propaganda russa e far perdere — o guadagnare — a seconda dei punti di vista, altri preziosi mesi.

Nel quadro esposto gli interessi francesi vengono a coincidere magari involontariamente con gli interessi russi e questa è forse la chiave per interpretare certe voci concernenti l'atteggiamento francese negli scorsi giorni; fra l'altro si capirebbe come mai la Francia, pur opponendosi all'entrata della Russia nella Commissione di controllo della Ruhr, si è adoperata per non fare precipitare le cose, mentre con discrezione ricordava che l'iniziativa dell'organizzazione della Bizona la tenne sempre perplessa. Parigi vuole una Germania disunita più che sia possibile e non è un mistero che il morboso isolazionismo bavarese, propugnato dai capi che arrivano a definire traditore chi osa ancora parlare di unità tedesca, riscuote tutto il suo plauso.

Nell'imminenza di un amichevole concordato per la Germania, si deve infatti dubitare di questo atteggiamento non essendo credibile che un Governo russo, il quale a titolo di rappresaglia per la cacciata di un suo console dagli Stati Uniti chiude Consolati russi in America e Consolati americani nell'Unione sovietica, si mostri arrendevole proprio in un punto d'Europa dove non vuole gli americani perchè «intrusi». Per i russi la destra deve sempre sapere quello che fa la sinistra. Fra la loro politica e l'occidentale, esiste poi la sostanziale differenza che nella storia della Russia i mesi e gli anni mai ebbero valore. Quando la controparte non sta al gioco, è affar suo.

Italo Zingarelli

Imminente un comunicato sulle conversazioni di Mosca

Gli occidentali hanno ricevuto nuove istruzioni

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 25 agosto.

Viva è l'attesa della pubblicazione di un comunicato quadripartito concernente l'andamento dei negoziati recentemente svoltisi al Cremlino. Tale comunicato, che si prevede sarà laconico e sommario, verrà con ogni probabilità emesso contemporaneamente dalle Cancellerie dei quattro governi interessati nelle prossime ore.

Gli inviati delle tre potenze occidentali si sono riuniti ancora una volta per esaminare le nuove istruzioni inviate loro dai rispettivi governi.

Per quanto riguarda gli sviluppi delle conversazioni quadripartite, la terminologia ufficiale classificherebbe le ultime ventiquattr'ore inquadrandole nella definizione ormai classica di «Giornata di intense consultazioni». In realtà, l'improvviso presentarsi alla ribalta del fatto nuovo, rappresentato dalla rottura delle relazioni consolari tra l'URSS e gli Stati Uniti, assume qui a Mosca aspetti e manifestazioni assai validi per fare il punto sulla situazione.

Negli ambienti occidentali della capitale, la secca nota sovietica indirizzata agli Stati Uniti è giunta pressochè inaspettata ed ha provocato una certa sorpresa. Già da alcuni giorni si aveva si la sensazione che il Ministero degli Esteri sovietico stesse preparando il fuoco di «controbatteria» come reazione al provvedimento di espulsione a carico del console generale a New York Jacob Lomakin. Ed anzi a questo proposito la stampa e la radio avevano dato inizio ad un'energica campagna. Tuttavia, non si arrivava a prevedere un provvedimento così drastico che fra l'altro contiene fattori controproducenti anche e soprattutto per l'Unione Sovietica. Mentre i circoli ufficiali tacciono, assai probabilmente, sempre secondo i primi commenti dei circoli occidentali di Mosca, alla base del Provvedimento permane ancora l'intenzione di dar vita ad un episodio di una «guerra fredda a tutto acceleratore», ma pur sempre guerra fredda che non sfiora ancora il «casus» della guerra guerreggiata.

L'Ambasciatore americano Bedell Smith — come del resto tutti gli esponenti occidentali — ha appreso i particolari della Nota sovietica dai giornali del mattino che la riportavano a titoli cubitali. Interrogato dai giornalisti, l'ambasciatore si è rifiutato di avanzare commenti e supposizioni di alcuna natura. In Russia, in questo momento, si trovano centoquaranta americani, tra cui è compreso il personale dell'ambasciata nonchè le famiglie dei vari funzionari.

In America d'altro canto soggiornano 350 cittadini sovietici con incarichi ufficiali o semi-ufficiali, e il loro numero verrà notevolmente ridotto con la chiusura dei consolati di San Francisco e di Nuova York. L'ambasciatore americano Smith ha impartito, nel pomeriggio, tutte le disposizioni per la chiusura immediata del consolato di Vladivostok, istituito nel 1941. Il console generale Oscar Holder, in seguito al suo trasferimento all'ambasciata di Mosca, è stato recentemente sostituito da Scott Lyon.

Egli ha raggiunto appena ora la sua sede. Vi sono inoltre il vice-console James Risk, due impiegati oltre a un piccolo nucleo di personale sovietico. Il gruppo è atteso a Mosca da un momento all'altro e verrà assorbito nei quadri diplomatici dell'ambasciata degli Stati Uniti.

Circa i negoziati quadripartiti nella capitale sovietica si propende a escludere che il peggioramento delle relazioni russo-americane possa influenzare negativamente la fase attuale delle conversazioni e anzi su questo tasto si batte con una certa insistenza.

Schuman è ottimista

Parigi, 25 agosto.

(m.). Le informazioni giunte a Parigi da Mosca, Washington e Londra concordano nel dire che le conversazioni fra i rappresentanti occidentali e sovietici procedono in modo soddisfacente. Questo ottimismo al quale gli osservatori stranieri credono molto relativamente pare invece condiviso dal ministro degli affari esteri Schuman.

Prendendo oggi contatto per la prima volta dalla sua nomina al Quai d'Orsay con la stampa estera il Ministro ha detto che le cose vanno meglio oggi che al primo di agosto. Il fatto che le conversazioni continuano deve essere considerato come un buon segno; se vanno in lungo è per ragioni tecniche come la traduzione di documenti nelle diverse lingue e le difficoltà di comunicazioni. Le conversazioni stesse che hanno a volte carattere finanziario richiedono l'intervento di esperti. Però le pedine sono sullo scacchiere e basterà giocare lealmente la partita per portarla a buon fine.

Non è escluso che essa abbia un seguito a Parigi in una conferenza a 4 che potrebbe svolgersi durante la sessione dell'UNO. E' pure durante la sessione dell'UNO che verrà discusso il problema delle colonie italiane. Schuman ha risposto negativamente alle domande dei giornalisti che volevano sapere se la politica araba britannica nel problema della Palestina può avere ripercussioni sulla soluzione del problema delle colonie. Parlando con noi italiani il ministro ha tenuto a precisare che non si deve esagerare l'importanza di certe manifestazioni contro l'accordo franco-italiano per una lieve rettifica della frontiera sul Moncenisio in nostro favore.

I canoni telefonici aumentati del 30 %

Roma, 25 agosto.

Si è riunito questa sera, sotto la presidenza del ministro dell'Industria on. Lombardo e con la partecipazione dei ministri Segni e Corbellini, il comitato interministeriale dei prezzi per esaminare il nuovo prezzo dello zucchero e delle barbabietole. Il comitato, in considerazione del favorevole andamento stagionale delle bietole, ha stabilito il nuovo prezzo dello zucchero in lire 145 il chilogrammo franco stabilimento (il precedente prezzo era di lire 180) e in lire 54,40 al grado polarimetrico per le bietole, assicurando che il prezzo dello zucchero venga ripartito nella proporzione del 52 % ai bieticultori e del 48% agli industriali saccarieri.

Il comitato dei prezzi ha inoltre discusso sulle proposte presentate dalla commissione dei prezzi, e precisamente sulla opportunità che l'abolizione del tesseramento dello zucchero sia subordinata all'adozione di misure che assicurino il collocamento di tutto il prodotto nazionale.

Il comitato ha infine stabilito un aumento del 30 % delle tariffe telefoniche urbane ed interurbane.

PRIMA INTERVISTA DELLA KOSENKINA

"Volevo fuggire non suicidarmi,,

New York, 25 agosto.

La signora Kosenkina ha concesso oggi la prima intervista ai giornalisti. Ha dichiarato di essersi gettata dalla finestra del consolato sovietico non per uccidersi ma per sfuggire ai russi. Dal letto dell'ospedale Roosevelt dove giace, la Kosenkina ha detto di non voler più tornare in Russia ed ha aggiunto: «Non appena mi riportarono da Reed Farm nei locali del consolato sovietico capii che da quel momento non mi sarebbe stato consentito di lasciare il consolato e che sarei stata costretta a tornare a Mosca; perciò mi gettai dalla finestra per fuggire, non volevo suicidarmi, volevo fuggire». Ha affermato che l'ambasciatore e il console sovietici le precisarono ciò che avrebbe dovuto dire ai giornalisti nel caso di interviste da tenere nei locali del consolato dopo il suo salvataggio dalle mani dei russi bianchi operato dal console e dall'ambasciatore; essi le promisero che mediante tali dichiarazioni sarebbe divenuta eroina.

I giornalisti le hanno chiesto: «Di che cosa parlò con voi l'ambasciatore il giorno in cui foste condotta al consolato?».

«Io avevo scritto una lettera al consolato che ebbe come conseguenza l'intervento dell'ambasciatore. Pensavo che questa gente avesse almeno un'apparenza di misericordia; invece l'ambasciatore dichiarò di non voler sentire le mie proteste aggiungendo che avrei dovuto scendere le scale per dichiarare ai giornalisti questo questo e questo. Quando ero in Russia pensai spesso che se mi fosse riuscito di recarmi in America vi sarei rimasta e non avrei più fatto ritorno. La ragione che mi spingeva a fuggire è che i sovieti nel '36 portarono via mio marito e da allora non ho la minima idea della sua sorte.

«Partii da Slovienak nella Ucraina per far visita a mio figlio a Mosca; egli frequentava il primo anno di università. Allo scoppio della guerra non era nè soldato nè membro della lega giovanile comunista nè di alcun partito politico. I soviet lo considerarono nemico dello Stato e lo arruolarono nella divisione delle truppe d'assalto senza averlo sottoposto ad addestramento



militare. Il 12 gennaio '42 mio figlio fu ucciso a Leningrado. Avevo speso tutta la mia vita per mio figlio e mio marito e i soviet hanno distrutto la mia vita. Nessuno dei miei si occupava di politica. Durante i due anni trascorsi in America mi sono accorta di essere sempre meno soddisfatta della Russia. I russi qui in America mi hanno perseguitato; contro tale persecuzione ho protestato assentandomi diverse volte dalla scuola dove insegnavo».

La Kosenkina ha parlato per mezzo di un interprete per circa venti minuti. Nella stanza vi erano tre giornalisti, il segretario dell'ospedale, tre infermiere, un agente di polizia. Tredici domande erano state preparate per essere sottoposte alla donna, ma la sopravvenuta stanchezza della degente non ha consentito che l'intervista fosse completa. Prima di congedare i giornalisti la Kosenkina ha concluso: «Non condivido le idee politiche di Stalin; amo il mio paese, i miei connazionali, ma non posso essere d'accordo con il regime dei Soviet».

Un'altra lettera di Togliatti al direttore della radio

Roma, 25 agosto.

L'on. Palmiro Togliatti ha oggi indirizzato al direttore della «RAI» (giornale radio) una lettera nella quale si legge: «Ella ha trasmesso un nuovo comunicato relativo alla mia sicurezza personale. Non è mia intenzione rispondere ancora una volta punto per punto, poichè l'ascoltatore intelligente si sarà accorto da sè della inconsistenza e contraddittorietà delle affermazioni che vi son fatte. Solo per la questione dell'offerta di centomila lire ad agenti della forza pubblica è bene sia precisato quanto segue. L'offerta venne fatta a favore degli agenti che avevano prestato servizio al Policlinico, durante la mia degenza, nelle immediate vicinanze della camera dove ero ricoverato. Venne chiesto al Questore di Roma se l'offerta era permessa dai regolamenti e dalle consuetudini. Egli non confermò e non negò. Non respinse l'offerta. Chiese tempo, forse per consultare i suoi superiori, e, dopo una decina di giorni, mi fece sapere che la cosa non era permessa. Se si tacciono questi particolari di fatto, la mia offerta può invero apparire strana; ma essa appare già tale quando le cose vengono narrate esattamente come si sono svolte».

La morte del detenuto Volpe fu provocata da un agente

Napoli 25 agosto.

L'inchiesta per i gravi fatti verificatisi nel carcere di Poggioreale della nostra città si è, finalmente, conclusa. Nella giornata odierna mentre il sostituto procuratore Tucci interrogava la moglie del detenuto Lucio Volpe, morto in carcere, il procuratore capo De Luisi procedeva ad altri interrogatori nell'interno del carcere. In seguito alle risultanze di oggi e a quelle delle investigazioni dei giorni scorsi è emersa la responsabilità dell'agente di custodia Felice La Manna, di 38 anni. I fatti sarebbero andati così. Il Volpe ebbe un alterco in cella con un altro detenuto, Luigi Varriale e fu da questi colpito al viso, riportando delle lesioni. In seguito a questo alterco il Volpe venne rinchiuso in una cella di rigore e poichè soffriva per le ferite si lamentava continuamente, provocando le proteste degli altri detenuti. Fu allora che intervenne l'agente La Manna il quale percosse con pugni e calci il disgraziato, provocandogli ben 40 lesioni fra cui la frattura di alcune costole. Al Volpe che agonizzava fu messo dall'agente il giubbetto di sicurezza allo scopo di nascondere così l'entità delle lesioni e, a morte avvenuta, venne stesa la dichiarazione di decesso per paralisi cardiaca.

Gli arresti di Sicilia

Il governo afferma che i deputati al Parlamento regionale non godono dell'immunità - Vivo fermento tra i comunisti - La C.G.I.L. annuncia "misure energiche,, mentre si riunisce il consiglio delle leghe dell'isola

Roma, 25 agosto.

Ogni tanto la Sicilia piomba violentemente al centro della vita politica italiana rompendo quel silenzio che c'è tra la dimenticanza delle autorità centrali e il pretenzioso esercizio di un autogoverno regionale. Stavolta non ci sono dei morti alla base dello scompiglio, ma soltanto un vicecommissario aggiunto in pericolo di vita e alcuni sindacalisti arrestati, tra cui un deputato all'assemblea regionale.

L'arresto di un deputato, sia pure regionale, dicono i comunisti, è una patente violazione dell'immunità parlamentare ed un vero sopruso di tipo «fascista». I deputati regionali, secondo gli stessi giuristi di opposizione, godono i medesimi privilegi dei deputati delle assemblee nazionali, tanto è vero che esiste presso l'assemblea siciliana un'apposita commissione per concedere l'autorizzazione a procedere contro i suoi membri rei di violazione delle leggi. Su questo diritto conculcato si fonda la reazione accanita dei comunisti e dei loro affiancatori.

Proteste e interpellanze

Un telegramma è stato inviato nella stessa serata di ieri all'on. De Gasperi; la CGIL ha approvato un indirizzo di protesta; l'on. Di Vittorio ha scritto un articolo di fondo su un quotidiano comunista accusando Scelba di essere un «fascista» e un mentitore; l'on. Nasi, deputato frontista, ha presentato una interpellanza al Presidente del Consiglio perchè chiarisca se tra i provvedimenti adottati in Sicilia contro gli assassini dei lavoratori deve comprendersi anche l'arresto dei sindacalisti e del deputato comunista; l'on. Riccardo Lombardi, a nome del P.S.I., ha dichiarato alla stampa che «le cose non possono seguitare ad andare in questo modo» e che bisogna finirla con gli «arbitrii» del governo, che «perseguita» i cittadini non democristiani.

In serata c'era chi ventilava anche la possibilità di una convocazione straordinaria del Parlamento, ma si tratta evidentemente di una montatura. Domani, comunque, la segreteria della CGIL tornerà a riunirsi per adottare le misure definitive sull'argomento, ma la *Voce Repubblicana* di stasera ammoniva i comunisti a non precipitare le cose, in assenza di Enrico Parri, rappresentante repubblicano in quell'organo direttivo. Anche la giunta d'intesa socialcomunista, che si era riunita per la nota questione bracciantile, ha trovato modo di occuparsi dei fatti siciliani, senza peraltro che draconiane decisioni ne siano sortite.

Al Ministero di Grazia e Giustizia si è chiarita d'altra parte la posizione giuridica del governo. L'arresto, si nota da quel Ministero, è avvenuto dietro regolare mandato di cattura dell'autorità giudiziaria; sono pertanto ingiustificate le manifestazioni organizzate dall'opposizione contro il potere politico. Per quanto riguarda il problema della immunità parlamentare, essa è stata subito risolta negativamente nei riguardi dei deputati siciliani, sia in base allo statuto regionale che in base alla Costituzione della Repubblica. L'Assemblea regionale siciliana non ha diritti di legislatura «primaria», quali sono quelli che spettano alla Camera dei Deputati e al Senato, nè l'immunità parlamentare, essendo privilegio, può estendersi per analogia. L'immunità di cui possono godere i deputati regionali pertanto si limita alle parole e ai fatti compiuti nell'esercizio del proprio mandato.

Una circolare riservata

Da parte sua il potere politico ha tenuto a scagionarsi dalle accuse rivoltegli dall'opposizione a proposito di una circolare riservata che il Ministero degli Interni aveva inviato ai prefetti e ai questori incoraggiandoli a non desistere dalla loro funzione di ordine pubblico, anche se si fossero trovati di fronte all'illegalità di organizzazioni sindacali. La circolare, che i giornali comunisti avevano riferito il giorno stesso degli arresti di Sicilia era stata da questi commentata e giudicata come un'ingerenza del potere politico in quello giudiziario.

I funzionari del Ministero degli Interni notano invece che essa aveva uno scopo ben preciato, e voleva rispondere alle richieste di molti prefetti e questori che tante e tante volte, in questi ultimi tempi, si erano visti costretti a sospendere i procedimenti coattivi contro sindacalisti, dietro la spinta di agitazioni di piazza: tipico il caso di Forlì, dove recentemente tre arrestati erano stati liberati prima ancora di essere deferiti all'autorità giudiziaria per la violenza di masse inferocite; casi simili si erano verificati anche a Genova, Rimini, Vigevano e Busto Arsizio. Il ministero diceva a questi funzionari di non deflettere e di far rispettare a tutti i costi le loro deliberazioni.

Voci contrastanti

Da parte della C.G.I.L. si è annunciato che ieri lo sciopero generale è stato attuato con grande successo in tutta la provincia di Caltanissetta e che stasera si riunirà la lega provinciale per prendere ulteriori deliberazioni, sulle quali si pronuncerà domani il consiglio di tutte le leghe siciliane, convocato a Palermo. I comunisti ricordano che negli ultimi mesi ben ottantotto sindacalisti sono stati arrestati in Sicilia con diversi pretesti; mandati di cattura sarebbero già pronti per altri dieci. La Confederazione, si asserisce ancora, è decisa ad opporsi con «energia», pur restando «nei limiti della legalità costituzionale».

I telegrammi dei prefetti siciliani tuttavia contrastano con le affermazioni molto ottimistiche dei dirigenti comunisti. Il prefetto di Caltanissetta ha comunicato a Roma che il tentativo di sciopero è completamente fallito sia nella città che in provincia, che la situazione è tranquilla e che la vita si svolge con normalità. Esso smentisce anche che le sedi del P.C.I. e della Camera del lavoro siano state piantonate dalla polizia.

Vice

Oggi a Palermo sciopero generale

Dalle 10 alle 12 tutte le fabbriche chiuderanno - La pretesa violazione costituzionale alla Corte di Cassazione?

Palermo, 25 agosto.

Lo sciopero generale proclamato ieri a Caltanissetta e provincia dall'esecutivo della Camera del Lavoro in seguito all'arresto del deputato all'assemblea regionale siciliana Gino Cortese e di altri dirigenti sindacali comunisti di Caltanissetta, si è svolto oggi senza incidenti apprezzabili.

Questa sera si sono riuniti l'esecutivo confederale e il consiglio generale delle leghe. Dopo tre ore di discussione è stata deliberata l'astensione totale dal lavoro dalle ore 10 alle 12 di domani nella città di Palermo e in tutta la provincia. I servizi pubblici indispensabili sono stati assicurati.

Per ora la situazione permane tranquilla tanto a Palermo quanto a Caltanissetta, dove si nota un particolare fermento nelle file comuniste in quanto l'on. Cortese era vice-segretario regionale del P.C.I.: a costui, come è noto, si contesta di avere partecipato con atti materiali al tentato omicidio del vice commissario di P. S. Alfonso Di Natale, durante i disordini del 19, 20 e 21 novembre 1947, in occasione dello sciopero generale dei solfatari e di avere partecipato alla devastazione delle sedi del partito monarchico e del M.S.I. nelle stesse giornate.

La violenta dimostrazione ebbe inizio alle ore 9 del mattino del 19 novembre 1947 e fu capitanata da un numeroso gruppo di social-comunisti, alla testa del quale si trovavano i comunisti ieri arrestati; e cioè il deputato alla regione, Gino Cortese, il segretario della Camera del Lavoro di Caltanissetta, signor La Rocca, il segretario provinciale della Confederterra di Caltanissetta signor Roxas e i comunisti Contino e Speciale, che si recavano dal Prefetto di Caltanissetta per chiedere:

1) Che fossero disciolti i partiti monarchico, qualunquista e il movimento sociale italiano; 2) l'assegnazione di terre ai contadini e il trasferimento del direttore dell'ispettorato dell'agricoltura; 3) provvedimenti per lenire la disoccupazione. La risposta doveva venir data loro entro le ore 19 dello stesso giorno.

Al ritorno dalla Prefettura la colonna dei dimostranti frattanto ingrossata notevolmente, pervenuta nei pressi del monumento a Umberto I, inscenava una manifestazione contro la D. C., mentre due gruppi, composti dagli elementi più facinorosi, si dirigevano rispettivamente alla sede del partito monarchico ed a quella del movimento sociale italiano, riuscendo a penetrare nei locali ed a buttare sulla strada mobili, documenti e schedari, ai quali appiccavano poi il fuoco.

Alla sede del movimento sociale italiano il vice comm. di P. S. Di Natale, che cercava di dissuadere i dimostranti, veniva ripetutamente colpito con bastoni alla testa dai più scalmanati fra i dimostranti che serravano da vicino il funzionario, prima agguantandolo e poi tentando di strangolarlo. Gli furono vibrati pugni di tale violenza da farlo stramazzare al suolo privo di sensi. Ricoverato all'ospedale, il dott. Di Natale riceveva pronte cure da parte dei sanitari, che gli riscontravano la commozione cerebrale e gravi lesioni in diverse parti del corpo. Le sue condizioni permasero gravi per circa una settimana. All'aggressione fisica subita dal dott. Di Natale si aggiungeva il furto del cappello, del cappotto, degli occhiali d'oro e della pistola di ordinanza.

Il fermento nelle sfere comuniste siciliane è vivissimo. Il caso Cortese, data l'affermazione di principio in favore dell'immunità parlamentare fatta dall'Assemblea regionale, varrà certamente a sollevare una questione di cui, con ogni probabilità, dovrà essere investita la Suprema Corte di Cassazione, così come l'Alta Corte per la Sicilia.

Il critico Franco Abbiati schiaffeggiato da una cantante

Milano, 25 agosto.

(r.r.) L'inaugurazione della stagione lirica della Scala ha avuto un inizio movimentato. Ieri si è rappresentata l'*Aida*, questa sera si dava la prima dell'*Iris* di Mascagni. Il critico musicale del *Corriere della Sera* maestro Franco Abbiati, dando conto della prima dell'*Aida* scrivendo dell'interpretazione di Elena Nicolai che era Amneris aveva questa mattina fatto cenno nel suo giornale «di una leggera crisi canora».

L'apprezzamento spiacque alla cantante la quale questa sera si trovava tra il pubblico. Durante l'intermezzo dell'opera, mentre passeggiava nel ridotto il critico del *Corriere* venne avvicinato dalla signora Nicolai la quale gli domandò se egli fosse il maestro Abbiati. Avutane risposta affermativa la signora gli lasciò andare immediatamente due schiaffi. Alle parole del critico il quale non poteva reagire con vie di fatto la cantante che è donna di alta taglia e vigorosa reiterava il gesto.

Subito dopo il maestro Abbiati veniva accompagnato alla redazione del suo giornale dal sovraintendente del teatro la «Scala» dott. Ghiringhelli il quale pare farà una dichiarazione in proposito.

L'incidente è vivamente commentato negli ambienti artistici milanesi. Poichè la signora Nicolai è maritata si prevede che essa possa avere un seguito cavalleresco.

La chiusura dei consolati non influirà sulle trattative

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 25 agosto.

A bordo dello Yacht presidenziale, al largo della costa atlantica, Truman ha firmato oggi l'atto di revoca dalla funzione di console generale a New York di Jacob Lomakin. Si trattava di una mera formalità, dato che il personale dei consolati russi di New York e San Francisco sta già facendo le valige. Ma ha segnato ugualmente, per l'opinione americana, un punto fermo, quasi il sigillo ad una presa di posizione irrevocabile.

Per quanto strano possa sembrare, lo sviluppo delle relazioni diplomatiche, consolari per meglio dire, russo-americane, e l'andamento delle trattative di Mosca vengono considerati in questi ambienti due argomenti distinti, con scarsi riflessi reciproci.

Del resto, a consolidare quest'atmosfera sono giunte le parole di George Marshall. La nota sovietica circa la chiusura dei consolati egli ha detto, non è giunta inattesa a Washington. Gli Stati Uniti accettano la richiesta sovietica di chiusura del consolato di Vladivostok, tanto più che ben poco i diplomatici americani colà dislocati sono riusciti a combinare, data la limitazione imposta ai loro movimenti.

Marshall si è rifiutato di commentare la parte della nota sovietica in cui si definiscono infondate le accuse di «scorrettezza» formulate da Washington nei confronti di Lomakin. Egli ha peraltro rivelato che i russi hanno fatto pervenire al Dipartimento di Stato le copie fotografiche delle lettere scritte dalla Kosenkina, alla cui traduzione si sta procedendo non senza difficoltà nella decifrazione dei caratteri.

Le attività diplomatiche russe negli Stati Uniti, ha concluso Marshall, potranno benissimo esser sbrigate dall'ambasciata, e lo stesso vale per gli affari americani in Russia.

In sostanza, negli ambienti del Dipartimento di Stato, non ci si mostra eccitati nè allarmati per la decisione di Mosca, e si pone in rilievo che essa è ben lontana dal significare una rottura di relazioni diplomatiche.

Da New York giunge notizia che in quegli ambienti consolari russi si afferma di non aver ancora ricevuto ordine da Mosca in merito alla chiusura del Consolato. Quando l'ordine verrà, esso sarà comunicato a New York dall'Ambasciata russa di Washington. Questo ha detto il console Chepurnik aggiungendo che «occorrerà un certo tempo per il disbrigo delle pratiche». Il segretario del Consolato, Fedotov, ha affermato dal canto suo che Lomakin non intende fare alcuna dichiarazione circa il suo caso.

Intanto, nei circoli diplomatici di Washington permane l'atmosfera di cautissimo ottimismo provocata dalla mancata rottura delle trattative di Mosca dopo l'intervento «decisivo» di Stalin. In genere, gli osservatori concedono più del cinquanta per cento di probabilità all'eventualità di un ritorno al controllo quadripartito di Berlino.

I passi necessari perchè si addivenga ad una soluzione della crisi sono:

1) riconoscimento da parte dell'U.R.S.S. del diritto alleato di rimanere a Berlino in veste di amministratori;

2) adozione del marco sovietico quale valuta per l'intera città, con il controllo valutario affidato a tutte e quattro le Potenze;

3) abolizione del blocco da parte russa e ritorno alle normali condizioni di traffico.

Naturalmente, a Washington non si crede che una soluzione sia possibile subito. Ma si considererebbe già un gran passo innanzi, un'inizio delle trattative su base concreta, ed è appunto questo che si ritiene possibile dopo l'intervento di Stalin.

Vale a dire, si ritiene possibile un «ritorno all'antico». Sembra un paradosso, ma così la situazione ci veniva spiegata da un esperto diplomatico. Sin dal momento in cui si chiuse la Conferenza di Yalta, la zona di accordo e persino di discussione tra le Potenze occidentali e la Russia si è andata progressivamente restringendo. Il fenomeno è giunto ora al punto estremo, e fino all'apertura dei presenti negoziati di Mosca non si era avuta negli ultimi tempi alcuna discussione diretta, e tutto si era limitato ai dibattiti in sede di Nazioni Unite. La zona di contatto si era virtualmente ridotta alla Potsdamer Platz, in contrasto con il gran numero di soggetti di discussione al termine della guerra.

Ora, il problema consiste nel trovare una base di partenza per la lunga via a ritroso verso un ampliamento progressivo delle discussioni. E' opinione generale ormai che se uno spiraglio si deve trovare, esso concerna dapprima la questione valutaria a Berlino. Poi si passerà a discutere di Berlino nel complesso, poi ancora della Germania, e successivamente dell'Europa e del mondo intero. «E' una via lunga, dura, cosparsa di ostacoli. Ma l'importante è riuscire a partire — ci diceva il diplomatico americano — e le attuali conversazioni di Mosca costituiscono appunto un tentativo di avviamento. E quando ci si mostra ottimisti non si vuol dire che si ritiene imminente un miracolo, ma appunto che si pensa sia possibile l'avvio».

Si era parlato stamane della possibilità di un nuovo incontro al Cremlino per la giornata di oggi. Poi è apparso evidente che la previsione non aveva base. Gli inviati occidentali si stanno consultando con i rispettivi governi e questi scambiano le vedute sui risultati dell'ultimo colloquio di Mosca.

Sarà forse per domani. Ma è opportuno esercitare la virtù della pazienza, perchè la via è «lunga, dura e cosparsa di ostacoli». E' già molto che sia ancor lecito sperare.

Edoardo Depuri

Mosca considera grave la situazione a Trieste

Londra, 25 agosto.

Radio Mosca ha lasciato intendere questa notte che l'Unione Sovietica ed i suoi stati satelliti potrebbero stare esaminando l'opportunità di una «azione diretta nella questione di Trieste» a causa delle azioni unilaterali dei comandanti britannico e americano.

L'emittente sovietica riporta a tale riguardo un editoriale della rivista *Tempi nuovi*, nel quale si afferma che la «situazione nel territorio libero di Trieste è costantemente sul tappeto e discussa dal Consiglio di sicurezza, dove è espressamente sabotata dai delegati della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

«Sta pertanto diventando ovvio che le autorità britanniche ed americane preferiscono avere una mano libera ed incontrollata in questo importante porto mediterraneo, al quale sono interessati diversi stati europei, e ne considerano il territorio come una propria provincia e come una conveniente base navale nei Balcani».

Rinviate in Francia le elezioni amministrative

Parigi, 25 agosto.

L'Assemblea nazionale francese ha votato oggi per un rinvio indefinito delle elezioni amministrative locali, che avrebbero dovuto essere indette in tutta la Francia nel prossimo ottobre.

A favore della mozione di rinvio hanno votato i socialisti ed i deputati del M.R.P., mentre contrari sono stati i radical-socialisti ed i partiti di destra. I comunisti si sono invece astenuti. Il risultato è stato pertanto l'approvazione della mozione con 345 voti contro 193.

Il Negus Ailè Selassiè colpito da paralisi?

Berna, 25 agosto.

L'Agenzia d'Informazioni pubblica che a Berna è giunta la notizia non confermata secondo la quale il negus Ailè Selassiè sarebbe stato colpito da paralisi: si troverebbe in gravi condizioni con gli arti inferiori immobilizzati ed avrebbe perso la parola.

Il "triangolo della morte,,

Individuati i responsabili di due bestiali delitti

Modena, 25 agosto.

La polizia dopo lunghe e metodiche indagini è riuscita a far luce su alcuni feroci delitti che nel 1945 insanguinarono il famigerato «triangolo della morte» di Castelfranco Emilia. E' di ieri l'arresto ad opera del tenente Risso e del maresciallo Cau dei CC. dei responsabili dell'uccisione dei possidenti Baletti, avvenuta nell'agosto del 1945; oggi gli stessi funzionari hanno scoperto e tratto in arresto autori e mandanti di altri due bestiali delitti commessi nel maggio 1945.

Si tratta dell'assassinio di Armando Vignali e Luigi Garagnani da Piumazzo, entrambi coniugati con figli, avvenuto nel maggio del '45 e dell'uccisione di Alberto Garofani, di anni 37, pure da Piumazzo.

Responsabili del primo delitto sono risultati Mario Anderlini di Domenico, di 32 anni, da Bazzano, ultimamente in servizio presso la questura di Mantova con il grado di guardia scelta, Aristide Marzoli, di Piumazzo, e suo fratello Luciano, Rino Trenti di 23 anni da Bazzano, meccanico, Francesco Lambertini fu Emilio, di 36 anni, da Savignano, Romeo Ragazzi di Giuseppe di 25 anni da Bazzano, agente della ferrovia dello Stato, e Arturo Grandi fu Onorato, di 31 anni, da Savignano. I suddetti sono stati tutti arrestati tranne il Grandi, tuttora latitante, che è attivamente ricercato.

Tramite l'Anderlini, allora comandante di una formazione partigiana a Bazzano, costoro avevano prelevato dalle rispettive abitazioni il Vignali e il Garagnani portandoli in casa dei fratelli Marzoli ove furono sottoposti alle più atroci sevizie. Successivamente accompagnati in un vicino campo il Vignali decedeva in seguito alle percosse subite, mentre il Garagnani fatto sdraiare ancora vivo in una fossa veniva crivellato di colpi. Gli assassini rapinarono poi le disgraziate vittime asportando loro denaro e oggetti di valore.

Per confessione resa dai delinquenti il Vignali fu soppresso per il futile motivo di avere redarguito in un mese imprecisato del '38, quale guardiacaccia, Aristide Marzoli sorpreso a caccia senza licenza mentre l'altro Marzoli, il Luciano, fratello del primo, aveva deciso la soppressione del Garagnani perchè costui, quale impiegato dei sindacati, si era rifiutato di compilargli una domanda di esonero dal servizio militare per ragioni agricole.

Circa la soppressione di Alberto Garofani risulta che costui nel maggio 1945 essendo in servizio presso le brigate nere di Torricella in provincia di Mantova si era recato in licenza a Piumazzo munito di una dichiarazione firmata da alcuni partigiani attestante che egli non era responsabile di alcun reato e di conseguenza non doveva avere alcuna noia. Invece due sere dopo il suo arrivo veniva prelevato dalla propria abitazione, portato alla presenza di certo Alberghini, comandante partigiano di quella località e accusato di avere preso parte nel 1944 alla fucilazione di dodici renitenti alla leva avvenuta nel forte di Castelfranco Emilia. Nonostante i recisi dinieghi del Garofani che mostrò pure la lettera dei partigiani di Mantova, egli veniva portato in un campo presso una buca prodotta da una bomba e ucciso a revolverate.

Gli assassini condotti sul luogo del crimine hanno dissepolto le salme degli uccisi alla presenza dei funzionari e dei familiari delle vittime.

Due giovani contadini misteriosamente rapiti

Loano, 25 agosto.

Ieri sera alle 21 giungeva a Balestrino una «jeep» con due signori, che chiesero a due giovani contadini la direzione per proseguire il cammino verso il Forte di Balestrino. I due giovani salirono sulla macchina per meglio indicare la strada, ma essa invece di andare nella direzione richiesta fece dietro front e ripartì velocemente portando con sè i due contadini. I carabinieri si sono subito messi sulle tracce della misteriosa auto, senza tuttavia poterla raggiungere.

CRONACA CITTADINA

L'ALTALENA DEI PREZZI

Aumentano luce e gas diminuiscono carbone e legna

Variazioni nel confronti dello scorso anno - Le nuove tariffe postali - I tessuti

Si è detto ieri che in questo primo scorcio d'agosto i prezzi delle derrate alimentari stavano subendo talune variazioni e si è anche detto che si tratta per lo più d'un fenomeno stagionale.

Analoga giustificazione non può viceversa essere data per le tariffe dei principali servizi pubblici — gas, luce e posta — che proprio in questi giorni saranno notevolmente aumentate. In questo caso l'aumento è determinato dai deficit di gestione che debbono essere via via eliminati con un adeguamento alla situazione d'anteguerra.

Le variazioni decise dal comitato interministeriale prezzi per il gas e la luce sono considerevoli: il primo verrà a costare non più 18,29 ma 31,70 lire al metro cubo, e la seconda (in base a una maggiorazione del 70-73%) salirà da lire 14 al kilowatt a lire 24, oltre le tasse governative e comunali.

Una famiglia tipo composta di marito, moglie e due figli consuma ad esempio, per la sola cucina, 20-30 metri cubi mensili di gas: l'aumento delle tariffe significa perciò un nuovo carico di 120-180 lire al mese. La cifra di per sè può sembrare insignificante, ma collegata con quella della luce non mancherà di incidere sui dati indici per il costo della vita.

Le variazioni, sebbene approvate dal comitato interministeriale, non sono state applicate nelle vecchie bollette: per il gas saranno conteggiate dal 1° agosto e per la luce dal 16 agosto. Ancora non è possibile stabilire i nuovi prezzi dell'energia elettrica per uso industriale o domestico in quanto si hanno diversi tipi di contratti.

Gli aumenti delle tariffe postali sono stati al contrario decisi ed applicati con maggior prontezza: com'è noto l'affrancatura d'una cartolina è stata portata da 8 a 12 lire, quella d'una lettera da 10 a 15, l'espresso da 25 a 35, la raccomandata da 30 a 35, i telegrammi urgenti a 30 lire la parola e quelli lampo a 48.

I privati forse non si accorgeranno nemmeno nel loro bilancio di queste variazioni, ma le amministrazioni delle aziende, che debbono far uso d'una fitta corrispondenza hanno ricevuto un sensibile aggravio.

Tutti questi rilievi farebbero propendere per una conclusione pessimistica: che, cioè, il costo della vita sta subendo un'ascesa, sia pure tenue e limitata a pochi settori. Ma se, come si è visto, in più punti i prezzi tendono a salire, si registra pure, tra i vari capitoli di spese familiari, qualche diminuzione nei confronti della situazione dell'anno scorso a questa stessa stagione.

I combustibili solidi, per cui tanti capi famiglia previdenti vanno sin d'ora preoccupandosi, costituiscono la principale fonte di tendenza al ribasso. L'anno scorso si ricorderà che il carbone, teoricamente tesserato, costava sulle 5 mila lire al quintale se confezionato ad ovoli e 3-4 mila lire se si trattava di coke; la legna, di tipo forte in piccole pezzature, variava dalle 1500 alle 1800 lire. Attualmente, a mercato libero e legale, in seguito al flusso costante delle importazioni, gli agglomerati d'antracite (ovoli, mattonelle ecc.) costano nella vendita al minuto 1940 lire, il coke Italia 2200 lire e la legna 1000-1100.

Nei vari articoli dell'abbigliamento i prezzi, successivamente alla contrazione delle vendite verificatasi l'autunno scorso, non hanno subito variazioni di rilievo: nei tessuti per donna si è avuto qualche ribasso (la seta naturale stampata dalle 2-3 mila lire è scesa a 1-2.500), mentre in quelli per uomo le quote sono stazionarie (6-7 mila al metro la stoffa migliore per abiti) dopo una leggera flessione provocata dalla immissione dei tessuti UNRRA sul mercato.

Le scarpe hanno avuto una doppia variazione dall'anno scorso: sono sensibilmente diminuiti i tipi più scadenti e sono altrettanto sensibilmente aumentati quelli più fini. Ciò si spiega con un fenomeno psicologico: il pubblico, con il progressivo ristabilirsi della situazione economica, si fa più esigente; ed i commercianti temendo, perciò, di congelare in magazzino i cosiddetti tipi autarchici di confezione più scadente, ne ribassano i prezzi anche se i pellami hanno subito un leggero aumento.

E' arrivato col caldo anche il terremoto

Il caldo, del quale ora, finito il periodo delle ferie, se ne farebbe a meno, è scoppiato improvvisamente e, a renderlo meno sopportabile, contribuiscono la quasi assoluta assenza di ventilazione e un'alta percentuale di umidità atmosferica. Vi sono stati infatti, in questa disgraziatissima estate giorni (pochissimi purtroppo) in cui il termometro ha segnato più di 33 gradi; eppure non sembravano così afosi come la giornata di ieri nella quale il termometro ha toccato i 31,1. Che abbia inizio, proprio alle soglie dell'autunno, un periodo di calori tropicali? Insieme a questa temperatura fuori stagione sono anche avvenuti nella penisola una serie di terremoti.

Gli apparecchi dell'Ufficio meteorologico infatti hanno registrato la scorsa notte una serie di scosse sismiche di intensità corrispondente al primo grado della scala di Mercalli. Altre scosse, che potrebbero raggiungere anche l'intensità di quarto grado, costituiscono una minaccia fino al 30 prossimo. Queste previsioni gli studiosi le formulano in base allo studio di fenomeni ritenuti collaterali a quelli sismici e cioè: variazioni del potenziale elettrico terrestre, del magnetismo terrestre, delle correnti atmosferiche, delle maree, della temperatura e della pressione. Anche la direzione delle scosse e la loro registrazione in tutta la penisola fanno supporre che il fenomeno di assestamento non sia locale, ma di proporzioni assai più vaste e che pertanto possano verificarsi in ogni regione sommovimenti notevoli per intensità soprattutto nella zona di Foggia ritenuta l'epicentro.

Lo sblocco dei fitti prossimamente in parlamento

Quattro progetti - I proprietari richiedono il diritto per sè e i congiunti di sfrattare eventualmente gli inquilini

La Federazione Piemontese della proprietà edilizia comunica che, da assicurazioni avute dal governo, il progetto sulla nuova legge per la disciplina degli affitti sarà discusso in parlamento dal 2 al 18 p. v.

In proposito la Confederazione della proprietà edilizia ha presentato un progetto e ultimamente le sue osservazioni sull'altro progetto presentato invece dai senatori liberali.

Dal canto suo, a mezzo dell'on. Di Vittorio, la Confederazione del Lavoro ne ha presentato un terzo. A lato di questi tre progetti ce n'è uno governativo elaborato dal ministro Grassi sulla base di studi e richieste di vari enti e in particolar modo di quelle espresse nel recente congresso urbanistico tenuto a Roma dal 7 al 20 gennaio u. s.

La discussione dovrà determinare il periodo di tempo che necessita per tornare alla libertà contrattuali, e stabilire, nel periodo intermedio, le percentuali di adeguamento.

Poichè le attuali commissioni di arbitrato dovranno essere abolite, nel graduale periodo dello sblocco, per dirimere eventuali divergenze sugli aumenti che dovranno essere fatti periodo per periodo, per giungere all'aggiornamento dei fitti, funzioneranno commissioni presiedute da magistrati.

La riforma della legge, che il parlamento dovrà discutere, posa su questi concetti: «problema della ricostruzione connesso allo sblocco dei fitti» e «poichè la ricostruzione deve essenzialmente essere affidato all'iniziativa privata, gli imprenditori edili vorrebbero che il Governo si impegni in un determinato periodo, a restituire ai proprietari di stabili la libertà contrattuale. Inoltre la discussione comprende anche altre richieste di particolare importanza, e cioè: il proprietario di un appartamento deve avere il diritto di rientrarvi e tale diritto deve essere esteso anche ai suoi congiunti.

Il Console inglese in pericolo di vita per un incidente d'auto in corso Francia

La macchina a cento all'ora per evitare l'investimento di due motociclisti si è capovolta - Tre signore che si trovavano a bordo miracolosamente illese

Un pauroso incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio verso le 18 in corso Francia: incidente nel quale il console inglese della nostra città, sir Samuel Lawrence, ha riportato gravissime ferite e versa tuttora, all'ospedale «Maria Vittoria» in condizioni quasi disperate.

Per cercare le cause dello sciagurato episodio occorre risalire alle 15,30 dello stesso pomeriggio di ieri. Sul grande rettifilo di corso Francia, nella zona di Pozzo Strada e precisamente fra l'Aeronautica e la Venchi Unica, transitava a quell'ora un camion recante a bordo un forte carico di botti piene di acido solfidrico. Ad un tratto l'autocarro che procedeva ad una velocità non inferiore ai 55-60 chilometri era costretto ad una brusca frenata onde evitare un ciclista che, imprudentemente, aveva attraversato la strada.

Per la violenta scossa due botti si rompevano e una notevole quantità di acido colava sull'asfalto formando con questo — già molle per l'eccezionale insolazione — una macchia scivolosa larga un paio di metri e lunga tre o quattro. Alle 18 meno qualche minuto, dopo che il camion era già ripartito, arrivava una lussuosissima «Ford» proveniente da Rivoli: al volante era appunto il console inglese, sir Lawrence, accompagnato da tre signore. Cento metri più avanti della «Ford» erano due motociclette che procedevano affiancate, a grande andatura: le montavano due commercianti della nostra città. Giunti sulla macchia fatale i motociclisti insieme, fulmineamente, sbandavano, si piegavano su di un fianco e rotolavano a terra, trascinandosi sull'asfalto per un certo tratto.

Il console, scorta la duplice, paurosa caduta, inchiodava la sua macchina per non investire i due: ma la terribile «bloccata» — compiuta mentre la «Ford», a giudizio di testimoni oculari, viaggiava a non meno di 90-100 chilometri all'ora — aveva effetti disastrosi. La pesante vettura slittando arrivava sin sulla macchia di acido: qui la slittata assumeva nuovo impulso: e la «Ford» nonostante i disperati sforzi di sir Lawrence che, senza perdere la calma, cercava di tenerla in istrada giuocando sul volante; girava due, tre volte su se stessa, poi si rovesciava sul lato destro, con gran fragore.

Essendo l'auto scoperta, i quattro passeggeri venivano scaraventati sul tratto erboso che costeggia il corso: le tre signore rimanevano miracolosamente illese: il console invece batteva il capo e giaceva al suolo, privo di sensi, con una larga ferita al capo da cui copioso sgorgava il sangue. I passanti accorsi si trovavano dinanzi ad uno spettacolo impressionante: la «Ford» ribaltata con le ruote che ancora giravano vorticosamente, il ferito esanime ed insanguinato, le tre signore che invocavano soccorso, stravolte e, a pochi metri di distanza, le due motociclette a pezzi e i proprietari che, con gli abiti stracciati e numerose escoriazioni alla faccia e alle mani, stavano rialzandosi, gemendo e ansando dolorosamente.

Il console veniva subito trasportato con una macchina di passaggio all'ospedale «Maria Vittoria» ove i sanitari gli prodigavano immediate cure. Purtroppo essi dovevano constatare che le condizioni di sir Lawrence erano molto gravi: l'urto gli aveva infatti causato la frattura della base cranica. Al capezzale accorrevano immediatamente i famigliari, il viceconsole mr. Leaver, amici e collaboratori. A sera il suo stato si manteneva grave.

Ci auguriamo vivamente che il rappresentante della nazione amica nella nostra città possa superare la crisi ed avviarsi ad una completa guarigione.

I panni della contessa nascondevano la refurtiva

Abbiamo parlato ieri delle gesta di una banda di ladri specializzati nel compiere audaci furti fra le una e le due del pomeriggio in uffici ed alloggi privati.

Ieri il dott. Sgarra ha sottoposto ad un ennesimo, stringente interrogatorio i tre fermati arrestati quali autori materiali dei «colpi»: Salvatore Favalore da Palermo, Franco Ferrachini fu Giovanni e Giovanni Franchino fu Antonio. Ad un tratto uno di essi si lasciava incautamente sfuggire un accenno ad una certa «ripulitura» effettuata nell'appartamento d'una certa nobildonna in via Roma. Il dr. Sgarra prendeva la palla al balzo: tempestava di domande i tre. Faticosamente, dopo quattr'ore, la confessione veniva a galla. Il Favalore, il Ferrachini e il Franchino avevano preso di mira, tempo fa, l'alloggio di una contessa in via Roma n. 305. E vi erano penetrati un giorno, usando chiavi false, sempre nell'ora fatale, fra la una e le due, approfittando della momentanea assenza della signora: avevano asportato ori, vasi artistici, oggetti preziosi per due milioni, celando e avvolgendo il tutto in lenzuola e biancheria della gentildonna.

La derubata, chiamata in questura, riconosceva della roba sua tra la refurtiva sequestrata dalla polizia l'altro giorno. Inoltre il terzetto, in vena ormai di confidenze, si assumeva la paternità di un altro «colpo», compiuto in danno di un ufficio commerciale di via XX Settembre. Bottino...

Tre morti per sincope

Tre persone sono ieri decedute per sincope. La prima, Andrea De Marco, perito tessile, di 41 anni, abitante a Como, è rimasto fulminato nel Bar del Lido Torino; la seconda, Alessandro Vallo, di 64 anni, è morto nella sua casa di via Sant'Anselmo 8. La terza, infine, è l'avv. Carlo Pollone, noto negli ambienti cinematografici. Egli assisteva ad un combattimento di lotta libera quando il rovescio al suolo morto.

Investito da un tram della 14a linea, Domenico Petruccioli, che percorreva via S. Quintino in bicicletta all'altezza di piazza Paleocapa, è stato medicato al San Giovanni per ferite.

BORSE

Mercato di impostazione nettamente sostenuta. Un vivace denaro ha sorretto il corso dell'intera seduta.

Una lieve riflessione dovuta a qualche realizzo non ha alterato il fondo del mercato: dopo la compilazione del listino effettuata con qualche moderazione ma con largo vantaggio sul precedente, la quota azionaria ha avuto nuovi strappi di sensibile denaro nel dopoborsa.

Titoli	24	25	Titoli	24	25
Ren 02	71 —	71 —	Jesta	75 50	75 —
Ren 3½	80 70	80 40	Savigl	720 —	740 —
» f. c.	80 90	80 85	Nebiolo	325 —	328 —
Red 3½	69 75	69 40	Incet	270 —	278 —
» f. c.	70 —	70	Mont.	1800	1800
Ren 5%	94 65	94 80	Finsid	547 —	562 —
» f. c.	95 15	95 —	Ilva	292 50	297 —
Red 5%	90 30	90 25	Ansaldo	273 —	285 —
» f. c.	90 30	90 25	Viscosa	5275	5300
Rico 3½	73 05	72 60	Fibr. T	2490	2760
» f. c.	73 10	72 60	Cir	3100	3100
» 5%	91 15	90 85	Schiap	660 —	640 —
» f. c.	91 20	91 10	Anic	1100	1120
B. T. 49	99 90	99 95	Rum.	178 —	180 —
» 50-I	[illegible] 90	[illegible] 90	M. pani	1290	1390
» 50-II	99 95	99 90	Montini	255 —	256 —
» 51-I	100 10	100 40	Zucch.	1010	1070
» 51 II	96 90	96 40	Unica	600 —	600 —
B. Ig 50	100 15	100 10	Sapt. It.	3075	3075
Fer 3%	302 —	302 —	Burgo	2950	3150
Irl 4½	465 —	465 —	Fornit.	5300	5800
Bn 4½	490 —	490 —	Toro F	715 —	712 —
Imm 4½	605 —	605 —	N. A. I.	9100	9200
Ir 4½	740 —	740 —	Stella	109 —	112 —
Ter 4½	405 —	406 —	Valder.	3250	3330
a 5% 35	340 —	337 —	Mer. It.	660 —	665 —
a 5% 37	337 —	337 —	Sade	563 —	567 —
S. Paol	451 —	451 —	Sarde	51 —	48 —
» 4%	469 —	469 —	Farmit	310 —	319 —
» 3,5%	591 —	591 —	Siam	270 —	270 —
Migl.	360 —	360 —	Wast	495 —	990 —
» 4%	360 —	380 —	Param.	440 —	430 —
Nob 5½	430 —	450 —	Olterd.	515 —	515 —
Pirel. 5	930 —	930 —	Frigi	137 —	145 —
Fiat 5	1700	1730	Safis	1150	1800
A. Gen.	9050	9150	Lig. pas	345 —	345 —
Medit.	1979	2050	Taloc	5750	5750
Marit.	2550	2370	Bergen	8050	8125
Ter. N.	136 —	139 —	Cotton.	3200	3425
Italgas	30 50	31 —	Fiaso	870 —	840 —
Sip	1310	1313	Lanza	3150	3200
Terni	468 —	473 —	Amista	985 —	990 —
P. O. E	395 —	375 —	Aeq. P	1000	1050
Juve	390 —	340 —	Florio	400 —	400 —
Mot	2450	2478	Boni S.	3350	3350
Inve	1060	1060	Silos	4000	4000
Marelli	715 —	732 —	Rinas.	3000	3000
Piat	256 —	266 —			

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 1940,50; New York: vers. 574,60, liber. 578,50; Svizzera 146.

Prezzi informativi delle valute: sterlina oro 8050; marengo 6600; sterlina un. 1820; dollaro carta 840; franco sv. 140,74; franco fr. 168,25; oro fino 918-930; argento 14-14,50.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Esposizione Valentino: 21,30 Esperimenti trasmissione pensiero. Festival cinematografico passo rid.
Michelotti: ore 21 Catch lotta libera americana con «Angel».
Cittadella: 21,30 Troupe Palmiri.
Eden Danze p.za Statuto v. Garibaldi. Tel. 44-766; 21 Orchestra Castroli. Canta Vallati.
Club La Florida (p. Solferino, tel. 42-822) 21-1 sul terrazzi. Orch. Florida dir. P. Pavesio, c. Donà.
Riding Club c. M. D'Azeglio 86: Dopoteatro. Quint. Leone. Balletto Hetty Laney del Casino de Paris.
Blechenduait Lutrario: ore 21-24 Orch. Scala d'Oro Mo B. Canfora, al microfono Petrone, Accardo.
Chalet Valentino: ore 21-1 Orch. Lotti, cant. N. Prati, G. Rossi.
Saletta Danze (Valentino) ore 21-1 Orch. Clerici. Roulette Danzante.
Lido Gay: Tel. 61-395, Orch. Di Cunzolo. Canta Elena Beltramo.
Pagodà: ore 17-21 Orch. Canevea.
Montecappuccini: ore 21-24 danze.
La Serenella: 21 Orch. Bergolos.
Club Magenta 11: ore 21 Danze.
S. Martino (Iroca): Danze ore 21.
La Primula Capriolo 62: 21 Danze.
Danze Mola (Pellerina): ore 21.

ZOO MOLINAR

Parco del Valentino. La più importante rassegna di animali esotici attualmente esistente in Europa. *L'ingresso è indipendente e da gratuito accesso all'Esposizione.*

SERATA OMAGGIO

A tutti *Stock all'uovo* con sorprese e cotillons stasera al
BLECHENDUAIT LUTRARIO

All'**EDEN DANZE** stasera sorteggio viaggi in autopullmann offerti dall'Agenzia A.T.I.V.

CINEMATOGRAFI

Astor: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, Ingrid Bergman. Pomeriggio L. 150, serale L. 200.
Doria: «Bascomb il mancino» Wallace Beery, M. O' Brien. 80-120.
Reposi: ap. 14,30 «Avorio nero» con Fredric March, Olivia De Havilland, Claude Rains.
Metro-Cristallo: I fratelli Marx in «Tre pazzi a zonzo» un film Metro Goldwyn Mayer. Spettacoli dalle ore 14,40.
Augustus: «Il 13 non risponde» James Cagney, Annabella. 80-120.
Ideal: (il locale più fresco di Torino) «Notte di Paradiso» in techn. Merle Oberon, Turhan Bey.
Alexandra: «Gli eroi del Pacifico» John Wayne. Locale freschissimo.
Nazionale: «L'ora del destino» e l'ultimo incontro Louis - Walcott.
Torino: «Canto d'amore» Katharine Hepburn, P. Henreid. Ap. 14.
Statuto: «L'ora del destino» e l'ultimo incontro Louis - Walcott.
Massimo: «Notturno di sangue». George Raft, Lynn Bari. Pl. 80.
Principe: «Incontro di notte» Del Poggio. Segue cart. col. W. Disney.
Alpi: «Che tempi!». Govi.
Regina: «La vendetta dei Dalton»
Asti: «Incontro a Bataan», con Clark Gable e Lana Turner.
Olimpia: «Ninotchka» G. Garbo.
Po: «Cuore di bandito». Ridolini.
Radium: «Maschere e pugnali».
Romano: «Sperduti nel buio» e Rivista Mario Ferrero 15,30-21,30.
Hollywood: «L'ora del destino» e l'ultimo incontro Louis - Walcott. Platea 80. Locale refrigerato.
Imperiale: Signora per una notte.
Italiano: «I miserabili» 1o epis.
Vinzaglio: «Comando segreto».
Eliseo: «La vendetta dei Dalton»
Frejus: «La donna invisibile» 2o film «Mamma» B. Gigli.
S. Paolo: Ladro di Bagdad. Techn.
Astra: «Ho urlato» Ella Raines.
Excelsior: Perdutamente. Crawford.
Cinestar: Ponte Waterloo. Metro.
Odeon: «Tutto esaurito» Goddard.
Fortino: «Prigionieri del destino»
Adua: Delitto senza castigo. Ver.
Aurora: La valle della vendetta.
Bresia: «Noi siamo zingarelli». V.
Nord: «Narciso nero» Sabù. Techn.
Palermo: «I miserabili» 1o e 2o episodio. Ultimo ore 21,30.
Sociale: «Giro di Francia 1948» Ediz. Uffic. e «L'angusto».
Colosseo: «Il mio avventuriero» Tyrone Power e Betty Grable.
Piemonte: «Il mare d'erba». Tracy.
Moderno: «Majerling a Serajevo».
Italia: «Una moglie in più».
Apollo: «Roma città aperta».
Edera: «Colpo di fulmine» con Gary Cooper e Barbara Stanwich.
Lucento: «Rigoletto» Tito Gobbi.
Diana: «Odio implacabile».
Doro: Riapertura venerdì 27 corr.

Se proprio non mi vuoi entro 7 giorni ti ammazzo

L'avvocato Arturo Zacchini di 33 anni, abitante in via Lagrange — un giovane professionista distinto ed elegante — conosceva due mesi or sono, in casa d'amici, la ventiseienne Anna Maria C., figlia di un noto e facoltosissimo industriale cittadino. La ragazza dimostrava subito una viva simpatia per il Zacchini. L'Anna Maria era bella, intelligente, aveva la sicurezza datale dai milioni: unico neo — grave — una violenta balbuzie. Ad ogni modo verso di lei l'avvocato si mostrava semplicemente cortese: ma constatate le illusioni che la ragazza si faceva, decise di troncare la relazione.

Ciò avveniva verso la fine di luglio. Da quel periodo l'avv. Zacchini non aveva più pace. L'Anna Maria gli scriveva ogni ventiquattr'ore esternandogli il suo grande amore, proponendogli senz'altro il matrimonio: constatata l'inutilità del sistema epistolare, la signorina passava alle telefonate. L'apparecchio posto sul tavolo di lavoro dell'avvocato trillava sei, sette, otto, dieci, quindici volte a partire dal mattino sino a notte inoltrata. E il tema delle telefonate era sempre lo stesso: «Io ti amo, perchè tu mi respingi? Non mi vuoi? Ebbene, io non ti abbandonerò mai...».

Ma ieri pomeriggio, mentre il giovane era appisolato sulla poltrona del suo studio, oppresso dalla stanchezza e dalla calura, lo squillo del telefono lo faceva sobbalzare. «Pronto...» «Pronto. Sei tu, Arturo? Sono io, Anna Maria» «Credo che non ci sia più nulla da dire fra noi...» «Ascolta bene. Continui a rimaner fermo nei tuoi propositi?» «Sì» «Allora senti: prima del termine di questa settimana io ti ucciderò. Ti sparerò al cuore: non voglio che tu possa divenire marito o amante di un'altra donna. Poi mi toglierò la vita».

Il Zacchini cercava di replicare, ma la ragazza interrompeva la comunicazione. Dieci minuti più tardi l'avvocato conferiva con il dott. Puca del Commissariato di P. S. Monviso.

Il funzionario ha convocato ieri sera nel suo ufficio la signorina, che era accompagnata dal padre. L'incontro, cui ha pure partecipato il Zacchini, è stato lungo e, a tratti, assai burrascoso. Una conclusione tuttavia c'è stata: la Anna Maria C. partirà dopodomani per la Svizzera.

Lo sciopero alla Rasetti

Anche nella giornata di ieri, è continuato lo sciopero dei dipendenti delle officine «Rasetti». Motivo immediato e contingente, la mancata corresponsione di somme dovute in conto salari e ferie alle maestranze; queste però avanzano — e non per la prima volta dal '45 a oggi — rivendicazioni più vaste e che possono essere compendiate nella richiesta di allontanamento del gestore. Alla sua direzione — che essi definiscono «pessima» — i membri del Consiglio di gestione e delle commissioni interne, imputano la difficile situazione — in particolare, la mancanza di ordinazioni — nella quale versa l'azienda. Tale richiesta — cui fa naturalmente opposizione la controparte, assistita (anche per la questione di principio) dall'AMMA — ha formato oggetto d'esame nel corso di una discussione tra le due parti, presente il capo di gabinetto del prefetto. Le trattative proseguono.

ECHI DI CRONACA

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra. - 7,10: Musiche - 11: Dal repertorio fonografico - 12: Concerto del basso Logatto - 12,25: Musica leggera e canzoni - 13,30: Mosaico '900 - 13,44: Novità di teatro - 14,12: Borsa di Milano - 14,18: Borsa di Torino e Genova - 17: Programma per i ragazzi - 17,30: Ritmi d'America - 18: Tartini: «Il trillo del diavolo» - 18,15: Ogni musica ha la sua storia - 18,40: Pagine scelte da «L'amico Fritz» di Mascagni - 19,35: Il contemporaneo - 20,25: Radiofurioso 1948 - 20,50: «Ricordi di donne», fantasia musicale - 21,20: «La stella ridente», tre atti di Gherardo Gherardi - 23,50: Musiche di Bach.

Rete rossa. - 13,20: Orchestra Ferrari - 14: Musiche brillanti - 14,50: Cronache da Venezia della IX Mostra Cinematografica - 15,14: Finestra sul mondo - 17: Musica sinfonica di Mendelssohn - 18: Orchestra Fragna - 18,50: Canzoni, romanze e melodie - 19,20: Attualità sportive - 19,26: Cinepiniana - 21: Ritmi - 21,10: «Mefistofele» di Arrigo Boito.

Bollettino Meteorologico: *Min. +19,5; mass. +31,1; media +26,9; pressione 713,9; umidità 55%; vento calmo; cielo quasi sereno. - Previsioni: Nebulosità in aumento specie nelle ore pomeridiane con qualche formazione temporalesca sull'alto Piemonte. Temperatura stazionaria.*

STATO CIVILE

Morti: Roberto, a. 47; Gabelli di Bosdagno Casimiro, a. 66; Verderone Maria, a. 68; Rocca Maria ved. Ossola, a. 67; Lenzotti Clemente, a. 68; Pozzolo Emilio, a. 78; Chiesa Giuseppina ved. Uzzo, a. 88; Negri Giacinta ved. Porro, a. 70; Curci Enrichetta ved. Gloria, a. 85; Barbera Luigia ved. Ravazzi, a. 79; Mazzucchetti Emilio, a. 43; Rabitti Carlo, a. 51; Negotti Giovanni, a. 60; Fattorino Margherita m. Ombrael, a. 46; Milano Teresa, m. 6; Dichiaro Gherardino, a. 74; Bastiani Beniamino, a. 43.

Morti 17 - Nati 19.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro, munito dei Conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Mazzucchetti Emilio
d'anni 43

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Oremo**, i suoceri, i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 16,30 partendo da Via Damiano Chiesa 55, quindi la cara Salma proseguirà per San Mauro.

Pompe Funebri Gesta - Tel. 46-018

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giacinta Negri ved. Dott. Porro

Ne danno partecipazione la sorella **Adelaide** col marito rag. **Edoardo Imperiale**, i nipoti e parenti tutti.

I funerali oggi 26 corr., alle ore 16,30, da via C. Alberto 36.

«Gloria» di Grandis e Bava - T. 47-078

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto 28044

Comm. Emilio Cazzera

le figlie Marie Teresa, Rosa, Angela con le rispettive famiglie e parenti tutti lo ricordano a quanti lo ebbero caro.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata Sabato 28 corrente alle ore 9 nella Chiesa di Gesù Nazareno (Via Duchessa Jolanda).

Messe di suffragio saranno inoltre celebrate alle ore 6, 7 ed 8.

Le famiglie **Purdo** e **Quaina**, profondamente commosse dalla imponente manifestazione di cordoglio tributata alla Salma del loro indimenticabile

Paolo

nell'impossibilità di farlo in particolare, ringraziano vivamente parenti, amici e tutti coloro che di presenza, con parole, con scritti e con fiori, sono stati loro vicini nell'inconsolabile dolore. Un vivo ringraziamento ai medici per le cure prodigate al loro Caro con tutte le risorse della mente e del cuore e specialmente ai Colleghi Gott, Zanone e Boggio, a lui vicini in modo particolare con affettuosa comprensione per lenire le sue sofferenze e l'intima angoscia dei famigliari. 95230

Trivero, 24 Agosto 1948.

Impr. Chiorino - Biella Pondorano, t. 2406

I famigliari del Compianto

Ughetti La Corsa Luigi

commossi da tanta dimostrazione d'affetto tributata al Loro caro Estinto, ringraziano quanti si unirono al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento al Prof. Dr. Giorgio Marengo, alla famiglia Cogno e ai Consoci della Ditta Bem, che con amorevole cura alleviarono le sofferenze procurate dalla sua inesorabile malattia.

La Messa di settima sarà celebrata sabato 28 corr. alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio.

On. Fun. Oddone e C., Bertola 37, t. 41-588

Nell'impossibilità di farlo personalmente, il marito, la figlia, il genero ed i nipotini ringraziano parenti ed amici che hanno voluto ricordare e partecipare alla Messa di suffragio celebrata in Pescara Centrale il 24 c. m. in memoria dell'anima eletta di

Linda Loffi in Fila

nel triste anniversario della sua perdita. 82979

Dopo una esistenza tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, a seguito di grave malattia, confortato dai Carismi di N. S. Religione, il

Dott. Ing. Col. Roberto Monti
6 volte decorato al Valore Militare
8 volte ferito di Guerra

è mancato il mattino del 24 corrente, anniversario della morte della sua Mamma adorata.

A funerali avvenuti, secondo la volontà dell'Estinto, ne danno l'annuncio, affranti dal dolore: la moglie **Giovanna Mansone Sobrero**; la figlia **Fausta** con il marito Conte **Francesco Ferrari Ardicini**; la sorella **Luisa** con il marito Marchese **Giovanni Malaspina di Orezzoli** e la figlia **Stefania**; i fratelli Colonn. **Giuseppe Giacomo** con la consorte; Dott. Ing. **Luciano**; la cognata **Emilia** con il marito Colonn. **Domenico Canonica** e la figlia **Carla Palmira**; i cugini e i parenti tutti.

In obbedienza al desiderio dell'Estinto, la famiglia non prenderà il lutto e dispensa dalle visite.

Torino, Via Galliari 37.

La **FIAT**, con profondo cordoglio, si associa al dolore della famiglia per la immatura dipartita dell'Ing. **ROBERTO MONTI**, che per lunghi anni diede la sua volenterosa ed appassionata opera all'Azienda quale Direttore della Sezione Fonderie Ghisa.

I componenti del **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale**, i **dirigenti**, impiegati e maestranze degli **Stabilimenti** di **Torino e Foligno** della **Fratelli Pozzo - Salvati - Orus Monti e C. Poligrafiche Riunite - Soc. per Az.** - partecipano alla dolorosa perdita del loro amato Presidente Dott. Ing. Col. **ROBERTO MONTI**.

I componenti del **Consiglio d'Amministrazione** ed i **Dipendenti** della «**Bitux**» Prof. **Luigi Pia - S.R.L.** partecipano la dolorosa perdita del loro Consigliere di Amministrazione Dott. Ing. Colonn. **ROBERTO MONTI**.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Immobiliare Circonvallazione Ovest - S.R.L.** partecipa la dolorosa perdita del suo amato Presidente Dott. Ing. Colonn. **ROBERTO MONTI**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **dirigenti** e le **maestranze** della **Baratti e Milano - S. p. A.** prendono viva parte al profondo dolore che ha colpito il loro amato Presidente Col. Cav. **Giacomo Monti** e famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale** della **Società Alberghiera Piemontese** partecipano al vivo dolore che ha toccato il loro amato Presidente Col. Cav. **Giacomo Monti** e famiglia.

Gli **impiegati**, i **tecnici** e le **maestranze** degli **Stabilimenti Sobrero-Sat** di Gassino Torinese prendono parte al vivo dolore del loro principali annunciando la immatura scomparsa dell'Ing. Dott. Colonn. **ROBERTO MONTI**.

Le famiglie **Aurelio Magni** e Ing. **Carlo Farina** si associano al dolore per la scomparsa dell'amico fraterno Dott. Ing. Col. **ROBERTO MONTI**. 26296

Oggi chiudeva cristianamente, dopo lunghe sofferenze la sua laboriosa e benefica giornata terrena

Cay Margherita n. Cay

Partecipano la dolorosa notizia il marito, la mamma, fratello, sorella, zii, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinta, Strada Cavoretto - Moncalieri n. 35. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cavoretto, 25 agosto 1948.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 53.480

La famiglia **Anselmo** profondamente commossa dell'indimenticabile dimostrazione di stima e di affetto data al suo compianto

Bernardino

ringrazia sentitamente tutti i buoni che parteciparono al suo immenso dolore.

Un ringraziamento particolare all'egregio cav. dott. Carlo Tempia per le affettuose cure prestate.

Brandizzo, 25 agosto 1948.

Insegnanti, Segreteria e Bidelli della **Scuola Tecnica Commerciale Governativa «O. I. Giulio»**, Torino, ed annessa **Scuola d'Avviamento**, prendono viva parte al dolore del loro Direttore, Professore **Alessandro Aspesi**, per la morte dell'adorata Mamma

Cardano Caterina ved. Aspesi

avvenuta in Galliate (Novara) il 23 corrente. 28043

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia **Bodini-Pipitò** ringrazia, sentitamente commossa, quanti vollero colla loro presenza, con parole, con scritti, dimostrare la loro solidarietà nell'ora tristissima del distacco dalla indimenticabile **MAMMA** adorata.

USCIRE E' DIFFICILE

Pochi giorni fa passavo da Quercianella. E' un bel posto, poco dopo Livorno, poco prima di Castiglioncello, adatto per chi vuol fare bagni tra il mare e la pineta, in solitudine. All'ingresso di una villa, su un pilastro, si vide una piccola lapide di marmo con sopra incisa: «Libertas mihi sufficit»; ma poco più sotto, su un cartello di latta, era scritto: «Attenti al cane». Chi era con me disse: «C'è della contraddizione. O forse il cane serve a proteggere la libertà di chi abita la villa». Ed un altro disse che, almeno, in quella villa poteva essere difficile entrare, per via del cane; ma facile uscire, per via della libertà. Questo secondo amico raccontò un suo episodio che mi spiace non poter ripetere; ma intanto si era cominciato a parlare di come fosse variamente difficile «entrare» od «uscire» ed io mi ricordai d'una persona di cui parlerò fra poco.

* *

Qualche settimana fa il giornalista italiano Tommaso Giglio, giunto a Dover, fu trattenuto dai doganieri inglesi e poi rimandato sul continente. Gli inglesi non lo volevano, nè mai si seppe chiaramente per quali ragioni. I nostri giornali comunisti stamparono che la ragione era semplice, essendo Giglio comunista. Ad ogni modo, dopo qualche telegramma di protesta, qualcuno si mosse a Londra od a Roma e Giglio potè entrare in Inghilterra, andò a vedersi le Olimpiadi. Siccome egli è ancora comunista, ragionevolmente c'è da pensare che il motivo era un altro; od anche quello, a me poco importa o se è quello dico poveri inglesi vedono il diavolo persino dove non c'è. A parte la faccenda di Giglio e dei doganieri di Dover, che uno Stato non ti lasci entrare è un male relativo; il vero male comincia quando non ti lascia uscire.

* *

Molti anni fa, nel luglio 1934, arrivai a Mosca. Rimpiango quel viaggio per molte ragioni ed è l'unico che rifarei con vero entusiasmo. Fu un viaggio stupendo da Leningrado a Kiev, passando per Mosca e per Karkov, tra gente dolcissimamente cortese, attenta e curiosa. Giunsi a Mosca poco dopo l'alba ed andai in un buon albergo, certo un albergo per lo straniero borghese; è a duecento metri dalla Piazza Rossa, dietro alla cattedrale di San Basilio, ancora oggi sono sicuro che si chiama Novo Moskoskaja. (Il piroscafo che allora mi portò da Londra a Leningrado era l'*Alexey Rikov*, ma Rikov fu condannato a morte nel processo del 1937, chi sa come avranno ribattezzato la nave). Avevo viaggiato tutta notte; ma non ero stanco. Desideravo soltanto depositare il bagaglio nella mia camera, lavarmi, radermi ed uscire. Quando guardai in una mia valigia cercandovi il pennello per la barba mi accorsi che non vi era più, l'avevo smarrito; o, con più precisione, dimenticato all'albergo di Leningrado. Allora scesi nell'atrio del Novo Moskoskaja, ma ancora non c'era il portiere poliglotta. Dietro il banco vi era soltanto un ragazzo, prima credette che io cercassi un barbiere, poi che mi mancasse il sapone. In questo momento sopraggiunse una ragazza.

Era una ragazza di media statura, piuttosto forte, ma ben proporzionata. Mi trattengo dal dire che il suo volto era bellissimo perchè può darsi che la distanza degli anni suggerisca il superlativo; di certo posso dire bello. Sembrava sorridesse sempre, ma questo era un effetto dei suoi occhi chiari, della carnagione luminosa, dei denti perfetti. In francese la ragazza mi domandò se poteva aiutarmi; e dopo le prime battute volle sapere se ero spagnolo. «Italiano» dissi; e lei con divertente civetteria: «Allora buon giorno. Come sta? Io parlo italiano» In realtà parlava bene l'italiano, senza esitazioni, senza difetti di pronuncia, senza cantilena. Il ragazzo dell'albergo era andato a cercarmi un pennello; la ragazza mi scrisse il suo nome e cognome sul notes, io adesso dirò soltanto il primo, si chiamava Cina.

Come avevamo stabilito in quel primo incontro, la rividi il giorno dopo, verso le sei del pomeriggio. Venne puntuale e sorridente, portava una sottana azzurra, la camicetta bianca, le scarpe di tela, come la maggior parte delle donne che in quell'estate vidi a Mosca. Mi raccontò che l'italiano l'aveva imparato facendo la segretaria di un ingegnere torinese che era stato a Mosca due anni per impiantarvi una grande fabbrica di cuscinetti a sfere. Incontrai l'anno dopo questo ingegnere nella redazione di un giornale e parlandogli di Cina lo sentii esclamare: «Che ragazza, che ragazza intelligente». L'avevo capito anch'io; ed oltre l'intelligenza ricordo pure la sua lealtà. Lavorava in un ufficio commerciale, scriveva lettere in francese, in inglese e, qualche volta, ma poche, in italiano. Io rimasi a Mosca dodici giorni ed incontrai quasi tutte le sere la ragazza di nome Cina; e tanto mi piace il suo ricordo che per me quei giorni di Mosca si identificano quasi soltanto con il ricordo della ragazza di nome Cina. Era una ragazza di ventitre anni, io ne avevo venticinque. Una sera si andò al cinema, un'altra a vedere la costruzione della metropolitana. Uomini e donne facevano turni di notte, lavoravano alla luce dei proiettori. Sulla Moscova c'erano battelli, vi si poteva mangiare tra le luci d'una festa immaginaria e naturale che vi andammo.

Si diventò amici a questo modo, io e la ragazza Cina. Una volta soltanto la ragazza Cina mi domandò un favore e ridendo, perchè era una debolezza. Desiderava ricevere qualche rivista di moda, nient'altro che per vedere come andassero vestite le nostre donne. Ed una volta soltanto ebbi da lei una confidenza, voglio dire che lei mi disse una cosa che ad altri mai avrebbe detto. Un segreto? Credo proprio si trattasse di un segreto. Disse: «Sono contenta di sapere l'italiano. Per questo spero di venire in Italia, spero che mi mandino all'ambasciata di Roma od all'ufficio commerciale di Milano». Guardai in faccia la ragazza Cina, era una ragazza contenta di essere russa, contenta di essere comunista e, se non fosse troppo plateale, direi che non penserà mai di trovarsi diversa di come era in quei giorni. Sulla sua faccia io vidi il desiderio ostinato di fare un viaggio in Italia e vidi anche la speranza di riuscire; ed infine era una ragazza leale, vidi anche la tristezza perchè lei sapeva che soltanto con l'espediente dell'ambasciata o dell'ufficio commerciale sarebbe potuta uscire dalla Russia. Non esisteva dunque un altro modo? Non c'era; e lei si rifugiava in quell'espediente con la forza fantastica della sua gioventù.

* *

Rimanemmo d'accordo che io le avrei mandato le riviste e lei mi avrebbe preavvisato del suo arrivo. Io mandai e Cina rispose. Dal 1934 al 1939 le sottane da mezza gamba che erano si fecero corte sino al ginocchio, la ragazza di nome Cina rideva su queste stupidaggini, ma sempre diceva che il viaggio non era possibile. Da Mosca la trasferirono, per ragioni di lavoro, a Batum e sempre non era possibile. Poi venne la guerra ed io non so più. Io adesso so che il mio amico Giglio ha faticato per entrare in Inghilterra; e penso che se la mia amica Cina potesse venire in Italia sarei felice. Ma «entrare» qualche volta è difficile, ed «uscire» qualche volta è impossibile e questo vuol dire che gli uomini invece di cercare d'unirsi si dividono. Si finirà, un giorno, di scrivere in marmo: «Libertas mihi sufficit» e poi sotto, su un cartello di latta: «Attenti al cane».

Enrico Emanuelli



Laurence Olivier e Jean Simmons nell'«Amleto» che si proietta stasera a Venezia

UN NOSTRO INVIATO DA ROMA A TOKIO

Nei paesi del ventilatore la vita è simile alla morte

BASSORA, agosto.

Non è bello vivere sotto il ventilatore. Non è divertente. Vivere sotto il ventilatore il giorno, e la notte, e all'alba, e al tramonto. Non poterne fare a meno, essere obbligati alla prigionia dentro quel cono di vento, dentro quella gabbia di falso vento, di vento artificiale, macinato da quattro pale, frullato come un'emulsione; quel surrogato di vento che risucchia il proprio fiato, il proprio sudore, addirittura, che rimescola la polvere della stanza, l'odore del calamaio, dei mobili, delle carte. E sapere che fuori di quell'imbuto di vento l'aria è stagnante, simile a un'acqua calda e stesa (e tuttavia più vera, più aria di quella che il ventilatore rimugina monotonamente); sapere che fuori di quel fittizio gorgo di vento la pelle, la carne, le ossa, gli stessi pensieri si liquefanno, si tramutano in gocciole grottesche come avviene di certe pietanze messe al fuoco. Non è bello, non è bello. E' umiliante.

Noi non sappiamo cosa sia il ventilatore, in Europa. Chi di noi, in Europa, sia pure nel sud-Europa, pensa seriamente al ventilatore? Pure esistono milioni di persone che senza il ventilatore non potrebbero vivere, milioni di persone per le quali il ventilatore è un elemento della casa (o dell'ufficio, o dell'officina, o di altro) altrettanto necessario quanto la cucina, quanto le finestre, quanto i pavimenti.

Il vero blasone

Esistono paesi di centinaia di migliaia di chilometri quadrati nei quali la vita è quasi propulsa dalle pale del ventilatore, nei quali non si respira senza quel ronzio nelle orecchie, — giorno e notte, e all'alba, e al tramonto; — quel ronzio grigio, quel ronzio lamentoso della meccanica elementare di quattro foglie di legno o di latta le quali fanno il movimento più stupido fra i movimenti, il più privo di fantasia, il più immobile in certo senso: girano su se stesse, girano su se stesse, girano su se stesse. Intere popolazioni, senza ventilatore, sarebbero affrante, accasciate, si trascinerebbero miseramente, non potrebbero lavorare, non potrebbero conversare, non potrebbero pensare, non potrebbero, forse, fare neanche quel che si dice l'amore. Sulle loro bandiere nazionali tali popolazioni sogliono adottare a stemma simbolico la luna, la mezzaluna, l'elefante, foss'anche la palma con i datteri o altre cose del genere. Perchè non adottano il ventilatore? Il ventilatore è la loro vera insegna, il ventilatore il loro vero blasone. Dovrebbero adorare il ventilatore, dedicargli altari, perfino templi. C'è tutta una fascia della terra la cui esistenza si concreta dentro la sfera del ventilatore, c'è una precisa geografia del ventilatore, una latitudine del ventilatore a proposito della quale non possono sussistere dubbi di sorta.

Io vivo da più giorni sotto il ventilatore, da più giorni vedo uomini che vivono sotto il ventilatore. E' più importante il ventilatore appeso al soffitto, che non, appeso al soffitto, il lampadario. La luce elettrica a un certo momento non serve più; non serve di giorno, quando brilla il sole, non serve di notte quando si dorme e la tenebra è cara al riposo. Non così il ventilatore: il ventilatore serve di giorno, serve di notte, serve all'alba, serve al tramonto. (Esso ronza, ronza tristemente; vorrebbe forse girare nel senso opposto, vorrebbe forse muoversi in altra direzione; le pale che si inseguono in eterno vorrebbero, forse a un certo dato momento, incontrarsi, toccarsi, sia pure per un attimo. E non possono).

Io vivo in Iraq, da più giorni, nell'estrema regione meridionale dell'Iraq, non lungi dall'ignescente Golfo Persico, a Bassora, quasi in stato di prigionia, costretto nei limiti esigui d'un albergo d'aeroporto. Nella mia stanza, da più giorni, va il ventilatore. E nella sala del restaurant ogni tavolo è sovrastato da un ventilatore pendulo dal soffitto; e nel salone d'aspetto van turbinando dieci enormi ventilatori. Per i corridoi, dove non ci sono ventilatori, non si ha quasi la forza di muovere le gambe. Nella cosidetta città, dove, malgrado il rischio, mi sono recato, che cosa ho trovato dovunque? Ventilatori, ho trovato. Miseria, sia pure, e ventilatori; squallore, sia pure, ma ventilatori.

Non è divertente. Noi, in Europa, non sappiamo quanto siano poco divertenti certi paesi, quanto siano malinconici, quanto siano deprimenti, quanto la vita, che nonostante tutto vi alligna, sia sorda, sia priva di squillo, dico, sia simile alla morte. I paesi del ventilatore per esempio. Nei quali non è che il ventilatore riesca a debellare l'afa e il calore; non è che non si sudi; non è che non si soffrano i parossismi del clima. Il caldo vi è allo stesso modo virulento, cruento, aggressivo, ma il ventilatore lo combatte, come un'arma (per questo è una vita poco divertente, si vive nell'incubo di una specie di battaglia). Sudare, si suda lo stesso: tutto l'organismo va in lacrime, tutto l'organismo va in dissoluzione, ma il ventilatore impedisce a quel sudore di filtrare attraverso la pelle, di colare lungo la pelle; lo asciuga, il sudore, lo evapora, lo succhia (per questo è una vita poco divertente, si vive come capi di biancheria bagnati, messi al vento). Non è che non si soffra: si addormenta la sofferenza con quel farmaco, come si addormenterebbe un dolore con un analgesico (per questo è una vita poco divertente, è come curarsi da una malattia).

Ripiego grottesco

E' odioso il ventilatore. Il ventilatore vero, dico; non quei frullini imprigionati dentro gabbiette di fil di ferro, quei frullini che adopriamo noi in Europa, e che siamo usi posare sopra i tavoli, o sulle cornici dei caminetti alla maniera di sopramobili o fermacarte; il ventilatore professionista, intendo, di due metri d'apertura, qualcosa come l'elica d'un aeroplano. E' odioso quanto una giornata di vento che entri liberamente nella nostra casa, senza riparo, più di una così invadente giornata di vento: scompiglia i capelli, gonfia la camicia, fa volare la polvere, anima le carte, mette sottili dolenzie nelle ossa. Ma soprattutto è falso, è un meccanismo, è un ripiego, grottesco al confronto della maestà della natura. E' irritante, oltre tutto: l'ombra ricorrente delle pale sgretola la luce, la frantuma, dà agli occhi una sensazione di traveggole. Oh, i nervi non possono a meno di registrare la presenza di quell'uccello meccanico, che batte batte batte l'aria con gli stecchi delle sue ali, qualcosa come un gigantesco pipistrello prigioniero, qualcosa come una gigantesca farfalla prigioniera che invano cerchi di liberarsi.

Caldo «religioso»

Io ho vissuto lungamente ai tropici; ma sui fiumi, nelle foreste, nelle savane e nei deserti, dove non esisteva l'ombra di case, e il tetto era il cielo, con il sole le stelle la luna. In quelle contrade si ignorava il ventilatore, il caldo, sia pure rovente, aveva un suo significato religioso, addirittura: natura, fiato di Dio. Era, si quel che si dice una prova del fuoco. S'andava nudi, si imprecava, si grondava sudore senza soggezione, si moriva, perfino (ma anche quel morire di caldo era un puro fenomeno della natura, un segno di Dio). Talora si organizzava nella baracca o nella tenda l'«agitatore», l'agitatore d'aria, una sorta di festone di stoffa pendulo da un lungo bastone orizzontale combinato di maniera che qualcuno (un paziente negro, ad esempio) lo facesse andare indietro avanti e indietro, come un pigro trapezio. E agitava l'aria, mansuetamente.

Com'è poco allegro vivere sotto il ventilatore! Com'è poco allegro, ad esempio, questo paese dell'Iraq con i suoi ventilatori! A ogni giro delle pale la nostalgia dell'Europa morde il cuore, caricata quasi come dalla manopola d'un giocattolo. La nostalgia dell'Europa e di quella bella Italia così pregna di ricchezze vere. Il clima, per esempio; il dolce sole, i dolci freddi, anche le dolci nebbie, quando ci sono; e i dolcissimi venti. A paragone dei quali, le folate d'aria dei ventilatori d'Iraq e di non so quali altri infelici paesi, sono vani colpi di frusta sul dorso di bestie da soma condannate a trascinare il carico greve di una esistenza che ha tutto il sapore di una biblica condanna.

Virgilio Lilli



L'ottantenne dott. Johnson, il «decano rosso» di Canterbury, al quale il Governo americano ha negato il visto per l'entrata negli S. U.

Grossa sorpresa sulla pista di Amsterdam

Coppi battuto da Schulte

La sfibrante lotta conclusa con la vittoria del "pazzo volante,, per soli cinque metri Bevilacqua al terzo posto - Fra i dilettanti: Benfenati eliminato, Messina in finale

(Dal nostro inviato)

Amsterdam, 25 agosto.

Dei due titoli che si dovevano disputare questa sera — quello dell'inseguimento dei dilettanti e quello dei professionisti — uno, il primo, non è arrivato alla conclusione ed è stato rinviato a domani; l'altro, purtroppo, il maggiore, lo abbiamo perduto. L'olandese Schulte si è preso la rivincita su Coppi che l'anno scorso lo aveva battuto in finale a Parigi.

Situazione invertita

Voi sarete ansiosi di sapere come e perchè questo è accaduto e vi dirò senz'altro la ragione, come la vedo io e che è molto semplice: mentre Schulte quest'anno marcia più forte dell'anno passato, per Coppi è proprio il contrario. L'olandese aveva già dimostrato le sue ottime condizioni vincendo il campionato nazionale su strada proprio su quel circuito di Valkenburg sul quale l'altro giorno si è disputato quello del mondo: e lo aveva vinto alla sbalorditiva media di 38 all'ora. Coppi, invece, dopo la Sanremo, che pure mi aveva lasciato il dubbio sulla sua perfetta forma, non aveva trovato che le due giornate nel Giro d'Italia, sulle Dolomiti — ma neppure là fu il grande e il vero Coppi — e neanche dopo la sua vittoria nelle Tre Valli Varesine, fatta più di prudenza che di padronanza, avevo cambiato opinione. Preso fra il desiderio di difendere il titolo dell'inseguimento e l'aspirazione alla conquista di quello su strada, Coppi ha compiuto una preparazione ibrida che non ha potuto rimediare a quella affrettata, disturbata dalle troppe riunioni in pista che non ce lo avevano mai fatto vedere brillante, autoritario e sicuro come nella seconda parte dell'anno scorso. Se si vuole una dimostrazione matematica di quanto affermo, basta confrontare i tempi fatti tanto da Schulte quanto da Coppi sia a Parigi che ad Amsterdam: si vedrà che quelli dell'olandese hanno migliorato e quelli dell'italiano hanno fatto la strada inversa. Il che toglie buona parte dell'importanza anche al fattore vento che indubbiamente questa sera non era favorevole ai tempi di eccezione, e forse Coppi ha anche commesso l'errore di usare in queste condizioni un rapporto troppo forte. Da questa sconfitta la Federazione dovrà imparare che il problema dei due campionati fatti dallo stesso atleta va preso in seria considerazione e risolto con criteri tecnici, e Coppi dovrà imparare che per voler far fronte a troppi impegni su strada e su pista, finirà per rovinare il suo buon nome sull'una e sull'altra.

Solo Messina in gara

Quello che temevamo, cioè l'eliminazione di Benfenati nella semifinale, si è purtroppo avverato. Anche il bolognese era qui molto meno potente e resistente che a Parigi, e questa sua diminuzione era stata già denunciata dai tempi delle sue precedenti prove.

Non c'è da fare nessuna obbiezione alla sua sconfitta: Dupont lo ha dominato dal principio alla fine salvo che in un giro dove ha avuto un calo improvviso ma passeggero.

Messina, invece, ha disposto del suo avversario, partito più veloce, dalla seconda metà della gara in poi. Questi accoppiamenti vi dicono che i commissari, tornando sulla loro precedente decisione, hanno accettato il punto di vista sostenuto da Bertolino di accoppiare un italiano con un francese. A scopo evidente di cassetta, ed in dispregio del programma, la finale dei dilettanti è stata rinviata a domani. La minima differenza fra i due tempi realizzati dai due finalisti dice senz'altro quanto la lotta sarà dura, accanita e incerta.

Ed ecco la cronaca delle gare.

Semifinale Dupont-Benfenati. L'azzurro è in ritardo di due metri fin dal primo giro, di otto al secondo, di dieci al terzo. Si comincia a temere una sua grave sconfitta quando al quarto giro Dupont cala improvvisamente e Benfenati va in vantaggio di due metri. Le sorti sembrano capovolte, quando si vede il francese riprendersi e rimettere l'italiano in progressivo passivo.

Semifinale Messina - Coste. Ci sorprende l'iniziale ritardo dell'azzurro dovuto alla fulminea partenza del francese, ma l'italiano progressivamente riduce da 15 a un metro il suo svantaggio al quarto giro per poi travolgere negli ultimi l'avversario che sta crollando.

Finale per il terzo e quarto posto vinta da Bevilacqua. Lo svizzero è più svelto a mettersi in azione, poi al terzo e al quarto giro cala e l'azzurro va in netto vantaggio. Koblet reagisce e termina in attivo al sesto e settimo giro per poi ricalare all'ottavo di otto metri e finire con cinque di passivo.

Finale per il primo e secondo posto. Coppi parte male e al giro è già in ritardo di cinque metri che al terzo salgono a dieci. Ma al quinto Coppi si riporta alla pari, poi al sesto, al settimo e all'ottavo è in netto vantaggio. Schulte, come inebbriato dall'urlo della sua folla, si riprende energicamente, mentre Fausto non sa difendersi con la necessaria energia e perde per circa cinque metri.

Giuseppe Ambrosini

1ª Semifinale inseguimento dilettanti, Dupont-Benfenati: 1. Dupont (Francia) in 5'10"4; 2. Benfenati (Italia) a 20 metri. Seconda semifinale: Coste-Messina: 1. Messina (Italia) in 5'10"4; 2. Coste (Francia) a 50 metri. La finale verrà disputata domani tra Messina e Dupont. Per il terzo e quarto posto si incontreranno Benfenati e Coste.

Finale campionato del mondo professionisti inseguimento: 1. Schulte (Olanda) in 6'25"4; 2. Coppi a 5 metri. Per il terzo e quarto posto: 1. Bevilacqua (Italia); 2. Koblet a cinque metri. Tempo 6'34"6.

Mezzo fondo km. 100. Terza batteria: 1) Meuleman (Belgio) in ore 1,27'29"; 2) Debest (Olanda); 3) Besson (Svizzera); 4) Fournier (Francia); 5. FROSIO (Italia) a cinque giri.

Le sanguinose gesta d'un rapinatore di 18 anni

(Nostro servizio particolare)

Milano, 25 agosto.

L'operaio Luciano Mandelli che per scoriare un cittadino aggredito sulla strada tra Monza e Lissone aveva chiesto come compenso un bottiglione di vino, ha perduto la vita ucciso dall'aggressore Umberto Paderno. La richiesta del Mandelli era certamente scherzosa, mentre il suo gesto rivela un nuovo aspetto assunto dalla lotta contro la delinquenza. Sorse spontaneamente da parte dei cittadini una iniziativa che nel caso odierno ha portato alla cattura del delinquente, ma che non va immune da deviazioni pericolose, trattandosi appunto di iniziative private. Il Mandelli, che risiedeva a Monza, era attualmente disoccupato e aveva 32 anni.

I fatti si sono svolti così. Nelle prime ore di questa mattina a Monza nei locali del Caffè Cavallera, sito all'angolo di via Monte Tognetti e il viale Cesare Battisti, si presentava improvvisamente il trentaquattrenne Carlo Riganti, di Enrico. Il Riganti non solo appariva sgomento e sconvolto, ma era in mutande. Con voce alterata egli narrò di essere stato rapinato pochi minuti prima, nelle vicinanze del casello daziario di Lissone.

Apprendendo la notizia, un gruppo di avventori e il proprietario del caffè che era armato di pistola decidevano di ispezionare i campi vicini. La battuta risultò nulla, ebbe cioè il risultato di mettere in allarme le persone che dovevano transitare sulla strada. Poichè molte di esse, conosciuta la rapina, si rifiutavano di proseguire da sole, i volonterosi avventori del caffè si offersero di scortarle.

Tra i più impazienti v'era appunto il Riganti che avendo bisogno di arrivare a Lissone chiedeva insistentemente di essere accompagnato. Fu allora che il Mandelli chiese ridendo, come compenso, il bottiglione di vino. Stipulato il patto i due si allontanavano con altri quattro amici.

Poco più avanti, arrivati in vista del casello daziario, la comitiva scorse appoggiato ad un albero un uomo che dai connotati sembrava l'aggressore descritto dal Riganti. Benchè disarmati, il Mandelli e i suoi compagni gli si precipitarono sopra, ma l'uomo, rapidissimo, faceva in tempo ad impugnare una pistola con la quale sparava alcuni colpi al petto del Mandelli.

Nel frattempo erano sopravvenute altre persone che impedivano all'uccisore di darsi alla fuga. Malmenato e intontito il rapinatore fu dapprima trasportato all'ospedale di Monza, seguito da molte persone che aumentavano paurosamente e che volevano linciarlo. Dopo qualche minuto venne preso in consegna dai carabinieri.

L'uccisore è certo Umberto Paderno, nato il 25 agosto 1930. Proprio oggi, giorno del suo delitto, ha perciò compiuto 18 anni. La sua faccia, che sembra uscita da un manuale di criminologia, rivela tratti impressionanti. Il giovane fu abbandonato dai genitori a quindici anni e risulta che da allora ha vissuto di espedienti. Fermato una prima volta dal Commissariato Magenta fu rimpatriato a Brescia, sua città natale, dove condusse vita vagabonda. Fermato una seconda volta nel luglio di questo anno e trovategli in tasca una rivoltella di calibro 9 con cinque proiettili, di cui uno nella canna, arnesi per scasso e una pila, era stato assegnato all'Istituto Beccaria per la correzione dei minorenni. Il Paderno riuscì però a fuggire dall'Istituto dopo pochi giorni, il 24 dello stesso mese.

E' probabile che dal luglio ad oggi il Paderno abbia partecipato ad altri delitti e rapine. Le prime indagini dell'inchiesta che si sta svolgendo a suo carico lasciano infatti dubitare che egli possa essere l'autore dell'uccisione dell'operaio quarantottenne Manlio Sitta, trovato morto con un colpo di pistola in corpo, il giorno 20 agosto su un viottolo alla periferia di Monza.

r. r.

Primo allenamento dei calciatori juventini

Per la prima giornata d'allenamento Depetrini, sostituto provvisorio dell'assente Chalmers, ha convocato ieri allo stadio per due volte i calciatori juventini. Si è trattato di semplice lavoro atletico frammisto a corse ed a salti di corda. Oltre al nuovo acquisto Caprile, erano presenti tutti i giocatori attualmente in forza alla Juventus, ad eccezione di Locatelli e di Cergoli non ancora rientrati. La preparazione continuerà con ritmo crescente nei prossimi giorni.

Al lavoro dei compagni non ha potuto prender parte Gibellino, non ancora guarito dall'infortunio subito durante la gara col Milan nella decorsa stagione. Sottoposto ad accurato controllo clinico il terzino è stato consigliato di non iniziare per ora gli allenamenti, che potranno essere ripresi solo fra qualche tempo. Anche Boniperti risente qualche postumo dolore all'arto offeso durante la tournée in Svezia. Le sue condizioni non destano però preoccupazioni, ed il giovane centravanti potrà continuare la preparazione con cautela.

Ripresa a Mirafiori

L'Ippodromo di Mirafiori riaprirà i battenti sabato sera per la riunione autunnale di Trotto. Le riunioni serali saranno cinque, precisamente il 28 e il 31 agosto, il 4, 11 e 18 settembre. Nei pomeriggi di domenica e dell'8 settembre, avranno luogo riunioni diurne.

La pista è stata integralmente revisionata e la sabbia sostituita: la spesa è stata ingente, ma ora l'anello torinese è ritornato a quel grado di perfezione e scorrevolezza che gli aveva permesso lo scorso autunno di divenire la pista dei records.

Le iscrizioni, chiusesi ieri, hanno registrato un successo veramente eccezionale: oltre cento sono i trottatori iscritti e fra essi figurano alcuni campioni come Pesosso, Vany Bird, Orbetello, Oristano, Piemonte, iscritti sabato, e Tudor, Dalia, Turandot, iscritti domenica.

Nuvolari, sollecitato dagli organizzatori del Circuito di Faenza, che avrà luogo il 12 settembre prossimo, ha aderito a partecipare al circuito stesso pilotando una Gilera 500 quattro cilindri. Con questa partecipazione Nuvolari segna il suo ritorno al motociclismo.

SULLO SCHERMO DEL LIDO

Vecchia e giovane Vienna

"L'angelo con la tromba,, (Austria) e "Donna senza volto,, (Svezia)

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 25 agosto.

Una delle principali Case editrici di Vienna, la Wien-Film, ebbe a lungo, per insegna, una chiave di sol; e la più importante fucina del cinema viennese è ancora, oltre Schoenbrunn, in una località dal nome assai gentile, Rosenhügel, la collina delle rose (la ricordo in una giornata d'inverno, nella quale Vienna sembrava sepolta dalla neve; e lassù l'aria pareva meno tetra, il freddo meno implacabile). Da *Liebelei* a *Maskerade* e a *Operetten*, da Ophüls a Forst, il cinema viennese non ha mai trascurato di essere delicato, gentile. Berlino, al confronto, diventava fin troppo sovente la fosca Berlino; e in ogni inquadratura di quei film che si erano accampati fra il Prater e i vecchi ponti del Danubio pareva quasi sempre di cogliere con la eco d'una canzone sliepta, il remoto fremito d'un valzer.

Ora la Cattedrale di Santo Stefano è distrutta, il dopoguerra è ancora pesante e angoscioso; ma il cinema viennese si è rimesso di buona lena al lavoro. Mentre il cinema delle due Germanie, negli ultimi dodici mesi, ha prodotto quattordici film, e per lo più mediocri, quello viennese, nello stesso periodo, ne ha sfornati ventisei, e per lo più pregevoli. L'altra sera si è addirittura avuto il trionfo del nuovo e potente film di Pabst, *Il processo*; e stasera la buona affermazione de *L'Angelo con la tromba*, tratto dal romanzo di Ernst Lothar, e diretto da Karl Hartl. (Il titolo è un po' buffo, ma è la traduzione letterale di *Der Engel mit der Posaune*; e il piccolo cherubino paffuto, che soffia d'impegno nella sua trombetta, è l'insegna della vera protagonista del film: una fabbrica viennese di pianoforti, di proprietà della famiglia Alt, solidi e avveduti borghesi le cui origini, con quelle della «ditta», risalgono alla fine del 'Settecento).

Il film narra le vicissitudini di questa famiglia, con sviluppi ciclici, dal 1888 ai giorni nostri; e, su sfondi angosciati, ha istanti delicati e gentili. Sfilano così amori e disavventure degli Alt, con le vicende della vecchia e giovane Vienna: quella della tragedia di Mayerling e quella dell'attentato di Serajevo, quella delle due guerre, dell'Anschluss, delle due sconfitte; e soprattutto quella dei due dopoguerra. E' come un albo di famiglia che si trasformi in un diorama, è come una serie di ricordi che rasentino il dramma, l'idillio, è come una speranza che voglia sopravvivere a se stessa; di generazione in generazione gli Alt continueranno, nonostante qualsiasi amarezza, nonostante qualsiasi sventura. Il film è accuratissimo, un po' monocorde, ricorda a tratti l'andamento e i toni di *Anne-lie* e *Mutterliebe*; e se Paula Wessely, come platonico amore dell'arciduca Rodolfo, come Maria Vetsera numero due e in minore, non può purtroppo, all'inizio del film, apparire la giovanetta che dovrebbe essere, poi, con il passare delle sequenze e degli anni, ha accenti drammatici efficaci, gli stessi che si ritrovano in Paul e Attila Hörbiger, Hans Holt e Oskar Werner, Maria Shell e Curd Jurgens.

* *

Donna senza volto è del miglior regista svedese, Gustaf Molander. Il nucleo è tutto nell'errore di un giovanissimo marito, ancora studente. Si incapriccia d'una spregiudicata pittrice dalla sensualità assai vorace; per essa abbandonerà moglie e figlio, diserterà quando sarà richiamato sotto le armi; eccetera. Infine, naturalmente, tornerà all'ovile. Il film vuole soprattutto essere il ritratto di questa piccola Circe da atelier; e se regia e interpretazione sono solerti e intonate, l'unico sapore del film è da trovarsi nel dialogo, acre e pungente, in apparenza cinico ed in realtà molto disincantato. Gunn Wallgren, Alf Kjellin e Anita Bjork.

Giornata un po' in minore, quella d'oggi, giornata dei cinema minori: quasi una igienica battuta d'aspetto. Infatti, domani sera, il film più atteso di tutta la Mostra, *Amleto* di Laurence Olivier.

Mario Gromo

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

APPITTASI cantina attrezzata produzione moscato, eventualmente vendesi. Scrivere fratelli Turco, S. Stefano Belbo. 77901
ALESATRICE rettifiche cilindri portatile cercasi. Bavarino stradale Torino 26, Ivrea. 95900
ALTERNATORE originale Buda Kw. 62 Volt 220 periodi 50 nuovo seminuovo funzionante collaudato acquistasi contanti. Torviano, Giannone 1. 78034
ATTENZIONE! Salumieri, macellai! Occasionissime vendiamo: tritaghiaccio elettrici, affettatrici Berkel modello 5, 10, 20, Oliand, marche diverse. Bilance automatiche, tritacarni elettrici 12, 22, 32, 48, sconti speciali dal 12 al 22 corrente mese. Eusebio, Sommacampagna 13. Telef. 600-300.
AUTOCARRO 40 q.li accetta qualsiasi trasporto primi settembre. Telefonare 75-897. 77902
BILANCIERE vite 50, motore HP 1,5, banchi lavoro vende. Scrivere cassetta 1296 SPI Torino.
BLOCCASI macchinario attrezzatura lavorazione segmenti poco ammontare. Scrivere cassetta 1215 SPI Torino. 77907
BOBINCINE [illegible] fusi macchina bobini 20/22, pollici 4 3/4 acquisto da vera occasione. Scrivere cassetta 7907 SPI Torino. 66480
BREVETTO cartografico, oggetto scolastico fortissimo consumo cedesi completo sfruttamento. Scrivere cassetta 7173 SPI Torino.
BULLONERIA per carri e carpenteria passo Whitworth varie misure tonn. 10 provenienti Stati Uniti vendesi intero quantitativo. Telefonare 21-373.
CEDIAMO cinque botti per vermouth capacità complessiva 100 hl. Scriv. cassetta 7141, SPI, Torino.
CERCASI m. 0000 filo telefonico per teleferica. Scrivere cassetta 1987 SPI Torino. 77930
COMMERCIANTE massima serietà recandomi Venezuela accetto locali rappresentanze. Scrivere cassetta 7274 SPI Torino.
COMPRO archivio stampati bottiglie ferro materiali inservibili. Telef. 60-871, 84-517. 66456
COMPRO contanti tornio parallelo cono mano-puleggia seminuovo. Indicare marca peso prezzo. Dusio, via Pellice 21.
COMPRO crine animale imbottiture lavorato o cascame crine puro. Scrivere cassetta 18 D. SPI, Genova. 95924
CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacel, Giolitti 14. Telefoni 43-093, 47-429. 90014
ELGON fabbricazione fili per avvolgimento motori elettrici doppio cotone, smalto cotone, smalto seta, due seta, merce pronta. Via Ti[illegible] 15. Telef. 60-858. 93308
FABBRICA copertoni impermeabili d'ogni genere (teloni), copertoni speciali per trasporto uve, mosti. Compra-vendita copertoni usati, riparazioni. Masso, corso Francia 106. 91778
FORNO verniciatura occasione compero. Marco, via Botta 10. Telefono 54-677. 66064
FRIGORIFERI, aspirapolvere, lucidatrici Svedesi originali. Electrolux, S. Teresa 20 D. Torino.
IMPASTATRICE lorrena acquistasi occasione. Scrivere cassetta 1193, SPI, Torino. 77979
ISOLAMENTI termici acustici, esecuzione accurata. Termotes, Sacchi 26. Telef. 54-867. 77990
LAMIERE ondulate zincate e nere vendonsi. Armif, Bairo 5, tel. 29-931.
LAMIERE tutti tipi spessore eseguisconsi tagli su ordinazione. Filma, via Tiziano 31, Tel. 603-106.
LAVABI, vasche, scaldabagni, occasioni, installazioni, riparazioni. Idraulica, Sant'Anselmo 19. Telefono 62-598. 90082
MACCHINE utensili liquido per cessazione commercio. Rosselli 1.
MATERIALE elettrico per impianti stagni e antincendio, troverete pronto da Sipaior, Beccaria 0. Telefono 52-890. 90181
MERCIAIE per le vostre forniture di materiale occorrente ricoprire bottoni [illegible] rivolgetevi dal grossista. Bosco, Carlo Alberto 18.
MESCOLATRICE cassina vernici litri 250 nuova vendesi. Sacchi, Bologna 91. 66323
MONTAVIVANDE a mano cerca Lezi, Claviere. 66312
OCCASIONISSIMA. Tritacarne elettrici 44 avendo. Eusebio, via Sommacampagna 13, Telef. 600-300.
PER espatrio, vendesi betoniera Maxut Zero e montacarichi. Rivolgersi Bozzalla, via Baveno 44.
PEZZAMIFICIO Lingua Giovanni dispone miglior pezzame per pulizia macchine. Scrivere Nazario Sauro 2, Nichelino.
POLTRONE sofà pelle mobili ufficio lampadari vende privato. Telefono 50-683. 66212
POMPA Bosch sei [illegible] vendo. Telefonare 32-865. 43237
PRIVATO acquista calcolatrice compressore aria serranda m. 2,50x2 motore HP 1 ½ V. 220. American, Guastalla 16. 40356
QUINTALI 500 tubi usati interno mm. 50 esterno 55 lunghezza 6000 vendo L. 50 al Kg. Filma, via Tiziano 31. Tel. 603-106. 40514
ROTTAMI, tornitura, ferro, metalli, migliori prezzi acquista Farrero, Fossata 8, Tel. 21-806.
SOTTOPRODOTTI cuoio ritagli guardolo cinghie perrami vacchetta acquistiamo. Notificare quantitativo. Trattiamo di presenza. Scrivere cassetta 7196 SPI Torino.
SUPER Dasca, bilance, affettatrici, bascule, tritacarni, tritaghiaccio elettrici; pagamento rateale. Besson, Sant'Anselmo 3.
TERMOSIFONI radiatori caldaie tubazioni acquisto ovunque pagando massimo, eseguisco impianti e riparazioni. Ghigo. Tel. 45-548.
TETTOIE tre 1800 mq., puntoni tetto, montacarichi avendosi. Telef. 80-877. 66232
TUBI avvicinati saldati chiodi a piastrina. Nemat, Sacchi 62. Telefono 40-008. 40530
TUBI ghisa, lucernari, chiusini, bocchette. Richetta, corso San Maurizio 12. 93144
VASTO assortimento ferro trafilato e laminato troverete presso Filma, via Tiziano 31. Tel. 603-106.
VENDO vascelle attrezzi cantina. Telef. 24-975. 66300

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

BRUNITURA metalli ferrosi, pulitura, nichelatura, cromatura. Telef. al 50-611. 40347
COMMISSIONI filatura, tessitura qualsiasi tipo lana, lavoraz. artigiana. Far, via Chivasso 9, Torino.
FONDERIA alluminio eseguisce lavori terra conchiglia. Tel. 53-834.
PASSEGGINI carrozzelle lettini fabbrica riparazioni. Via Mongibeyro 24. Telef. 32-734. 66481
RINOMATE macchine caffè espresso Imperia, prezzi fabbrica. Principessa Clotilde 43. 94367
SARTA confeziona abiti modellini signora giovanetta prezzi modici. Telefonare 83-906. 77971
SPECIALIZZATO eseguisce saldatura ghisa elementi radiatori termosifoni garanzia assoluta. Bosco, Duca Abruzzi 90. Tel. 50-506.
VETRI forniture posa in opera. Masserano 7. Tel. 71070. Bola.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ABILISSIMA confezioni per signora bella presenza abile venditrice accetterebbe gerenza negozio oppure combinazione laboratorio con seria ditta, disposta cauzione. Tessera postale 654773.
ACQUISTEREI laboratorio attrezzato ribobinatura motori elettrici. Scrivere cassetta 1256 SPI Torino.
AFFITTEREI piccola officina meccanica attrezzata. Scrivere cassetta 7209 SPI Torino. 66497
ANGOLARE calzature 6 vetrine alloggio 3 camere alloggio 5.000.000, netto annuo 5.000.000. Tel. 23-981.
ATTREZZATA latteria 350 litri altra 350, cedesi. Pizzorno, Po 17.
ATTREZZATISSIMO ristorante bottiglieria, alloggio, paese vicinanze Torino cedo 500.000. Pizzorno, Po 12. 77980
AVVIATISSIMO panificio posizione invidiabile, alloggio cedesi 4.000.000. Nelli, Garibaldi 20. 66563
AZIENDA cerca privato 3.000.000 incremento produzione esportazione rimborsabili sei mesi. Scrivere cassetta 7201 SPI Torino.
BOTTIGLIERIA avviatissima cedesi centralissima ottima opportunità. Scrivere cassetta 1300 SPI Torino. 77830
CAFFE' vini occasione vendo o affitto. Corso Regio Parco 1 bis.
CEDESI causa malattia caffè con sala danze estiva. Scrivere cassetta 7216 SPI Torino. 66466
CEDESI commestibili drogheria mercerie dintorni Torino. Scrivere cassetta 8003 SPI Torino.
CEDESI laboratorio falegnami con macchine. Tel. 79-888 ore 13-15.
CEDESI negozio vuoto tre vetrine pressi piazza Castello via Po. Telefonare 46-027. 77837
CEDO avviato legna carboni posizione centrale automezzi telefono. Scrivere cassetta 4290 SPI Torino.
CEDO centrale fabbrica bambole reddito assicur. Tel. 42-973, 11-12.
CEDO forno elettrico Antonello Orlando tipo 46 nave metri quadro. Telefonare 45-414. 66147
CERCASI negozio mercerie cartoleria oppure tabacchi annesso alloggio 2-3 camere servizi zona Campidoglio Francia. Telefonare 70-034, Nelli. 66466
CENTRALISSIMO negozio cedo 1.300.000. Tel. 53-104 dalle 14 alle 15.
CERCASI negozio pettinatrice, indicare località prezzo. Scrivere cassetta 1277 SPI Torino.
CERCHIAMO 300-400 mila un anno triplice garanzia immobiliare massimo interesse anticipato. Scrivere cassetta 1245 SPI Torino.
CERCO finanziatore o socio azienda commercio 1.000.000, serietà massima. Scrivere cassetta 4531, SPI, Torino. 40935
CERCO 50.000 garanzia serietà. Scrivere cassetta 7907 SPI Torino.
CINEMA modernissimo, importante centro ligure cedesi 5.000.000. Scrivere cassetta 7906 SPI Torino.
CINEMATOGRAFO semicentro cedesi causa divisione. Richiesta 3.000.000. Nelli, Garibaldi 20.
COLORI vernici cercasi gerente competente, referenze, cauzione. Scrivere cassetta 8005 SPI Torino.
COMMESTIBILI primizie centralissimo incasso 40.000 giornaliere cedesi. Boria, Vanchiglia 10.
DISPONENDO automezzo piccolo capitale magazzino telefono eventualmente vasto terreno accetterebbe qualsiasi seria combinazione. Scrivere cassetta 8005 SPI Torino.
CONIUGI pratici commercio cauzionando assumono gerenza latteria panetteria giornale ecc. Scrivere cassetta 7237 SPI Torino.
GRAVENZOLA cede negozi centrali periferici con senza alloggio. San Tommaso 7. 66277
DISPONENDO capitali esaminerei serie redditizie combinazioni. Scrivere cassetta 7217 SPI Torino.
DROGHERIA bollettone vini angolare alloggio urge cedere. Boria, Vanchiglia 10. 77083
ESEGUENTI! Cessioni rilievi valutazioni volturazioni. Perito giurato Cabutti, via Consolata 2.
ESPORTAZIONE vini alloggio occasione cedesi causa espatrio. Boria, Vanchiglia 10. 77081
FARMACIA trentennale vicinanza Torino vendesi. Scrivere cassetta 1148, SPI, Torino. 77515
INDUSTRIA cerco socio capitalista 6.000.000 incrementare produzione esportazione. Scrivere cassetta 7992 SPI Torino. 66388
LICENZA commercio macchine utensili cedo con magazzino telefono luce forza macchine. Scrivere cassetta 1233 SPI Torino.
MERCERIE cartoleria avviata retro abitabile cedesi 350.000. Martini, Santagostino 6. 93186
PANETTERIA forno commestibili riviera concedo gerenza cauzionando. Carena, Sommacampagna 8.
PANIFICIO moderno centralissimo lavorazione 5 q.li cedesi Torino. Scrivere cassetta 7273 SPI Torino.
NEGOZIO casalinghi elettricità centro paese cedesi con licenza motivi salute. Rivolgersi Romano, Arigliana. 93187
RILEVASI falegnameria oppure locale adatto possibilità impianto piccolo macchinario, necessita alloggio. Scrivere cassetta 40 R. Sipra, Torino. 93404
RILEVEREI ottimo cinema Torino provincia fino 15.000.000. Giletta, Barbaroux 4. 77978
RIMETTESI su corso commerciale avviatissima officina riparazioni automobili con alloggio licenza commerc., distributori carburanti. Scrivere cassetta 7301 SPI Torino.
SANA azienda radio commercio costruzioni cerca socio o finanziatore preferibilmente competente apportatore 3-5 milioni maggiore sviluppo sicuro dimostrabile. Scrivere cassetta 1291 SPI Torino.
SANREMO, centralissimo negozio abbigliamento [illegible] signora urge cedere causa grave malattia. Scrivere cassetta 9001 SPI Torino.
SERIA ditta decorazioni cerca collaboratore o socio. Indicare capitali. Scrivere cassetta 1292, SPI, Torino. 77518
VEDOVA con 2 figli adulti prenderebbe in affitto bar o caffè o gerenza. Scrivere cassetta 7831, SPI, Torino. 66447
VENDESI [illegible] con biliardo, express nuova, ritiro commercio. Drappero, Ciriè. 77083
VENDESI negozio ferramenta casalinghi caccia e pesca provincia zona industriale. Scrivere cassetta 7219 SPI Torino. 66433
000 mila cerco con forte interesse e garanzia su casa. Scrivere cassetta 4081 SPI Torino.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABITABILE subito 2-3 soffitte entrata gabinetto vendo. Tel. 773-401.
ACQUISTASI casa 20-30 camere preferibile con negozi. Pietro Micca 8. Bersano. 66012
ACQUISTEREI alloggio 4-6 camere possibilmente piano villa o rialzato con giardino centrale semicentrale. Telef. 47-007. 66522
ACQUISTEREI casa signorile semicentrale fino 4.000.000. Tel. 50-252.
ACQUISTEREI cascina grande centro canavesano. Scrivere cassetta 4850, SPI, Torino. 40850
ACQUISTEREI se occasione casa seminuova 18-20 camere in Torino preferibile zona Francia. Scrivere cassetta 7105 SPI Torino.
ACQUISTO alloggi occupati, anticipo capitali, frazione case. Cobiallia, casella postale 36, Torino.
ACQUISTO alloggio signorile centrale sei camere. Scrivere Volabrega, Massena 3. 77836
ACQUISTO unica camera vuota indipendente od alloggio. Scrivere cassetta 7125, SPI, Torino.
ACQUISTO villa precollinare libera ampio giardino. Scrivere cassetta 1244 SPI Torino.
ALLOGGETTI nuovi liberi camera cucina cucinino vendo. Cavalli, Desanctis 31.
ALLOGGI casa popolare vendo corso Brescia Palermo 30.000 per camera. Telef. 45-736. 77997
ALLOGGI moderni vuoti zone misure varie vende Cabutti, via Consolata 2.
ALLOGGI piccoli grandi negozio laboratorio liberi subito vendonsi. Modena 44. 66314
ALLOGGI signorili 3-4 camere liberi subito esentasse termobagno, magazzino mq. 300 vende. Telefonare 690-807.
BUTTIGLIERA Asti, vendesi fabbricato rurale 4 vani, stalla, fienile, cortile, terreno mq. 1000, possibilità ampliamento. Scrivere geom. Dechis.
CASCINA 16 giornate pressi Cirvasso adibita a cava calce vendo. Bongiovanni, Brosolo.
CASA campagna vicinanze Trana rimessa nuovo nove camere acqua corrente stalla moderna per 4 capi fienile tettoia garage conigliere pollaio con o senza due giornate prato ampio magazzino adatto anche piccola industria impianto luce e forza vendesi. Tel. 21-736.
CASA signorile, centrale, ascensore, bagni, 36 camere, vendo 15.000.000. Giletta, Barbaroux 4.
CASA signorile zona centrale 114 camere vendo 16.000.000; volendo anche 2 lotti, Giletta, Barbaroux 4.
CASA signorile 20 camere, giardino, autorimessa, esentata, 4.300.000 vendo. Giletta, Barbaroux 4.
CASE palazzine locali zone varie vende Cabutti, via Consolata 2.
CASETTA libera 6 vani periferia Genova con terreno vendo. Scrivere cassetta 30 D, SPI, Genova.
CASETTA 14 camere Fiat Mirafiori nuova sopraelevabile, terreno Stadio Comunale vendonsi. Rag. Ugo, Giulio 5. Tel. 44-096.
CAUSA malattia cedesi subito oppure San Martino affittanza cascina irrigua 76 giornate, redditizia, vastissimi fabbricati, bestiame, macchine, scorte raccolti, base 6.500.000. Rivolgersi portinaia, Giolitti 41. 93311
CENTRALISSIMO alloggetto mansarda vendo libero subito 550.000. Demaria, Matteotti 2.
CERVINIA vendo appartamento 5 locali nuovo modernissimo. Calamida, via Filarete 7, Milano.
COMPRASI casetta libera zona Bernini Rivoli oppure portineria in villa arieggiata anche se non redditizia. Tel. 70-031, Nelli.
COMPRO casetta libera 4-5 ambienti garage zona oltre Po. Scrivere cassetta 7235 SPI Torino.
CONVENIENTISSIMI alloggi liberi vendesi posizione centrale termobagno. Campra, S. Teresa 18.
CORSO Palermo 26 vendonsi 360.000 camera ultimi alloggi negozi palchetti marmi stucchi. 66344
CORSO Margherita casa 114 camere vendesi 16.000.000, divisa 6-7 milioni. Giletta, Barbaroux 4.
GIACINTO Collegno 17, vendonsi bellissimo negozio alloggi mansarde. Prezzo ridottissimo. Visib. 15-16.
LIBERO centralissimo appartamento signorile 6 grandi camere servizi tutto perfetto ordine 2° p. vende privato, 4.000.000. Scrivere cassetta 1281 SPI Torino.
MEDITERRANEO 50, vendesi alloggi modernissimi marmi ascensori lavanderia liberi da contratti locazione. Visibili 16-17. 28045
NEGOZIO centrale con alloggio occupato vendesi muri. Tel. 55-378 ore 9,30-10,30 13-14,30. 66535
PALAZZINA Valfenera 8 camere giardino bellavista vendesi cambiasi alloggio Torino. Tel. 54-802. Scrivere cassetta 7238 SPI Torino.
PIAZZA Gran Madre angolo Moncalieri 1-3 vendonsi negozi alloggi liberi sblocco. Portineria dalle 15-17.
PRIVATO compera contanti casetta campagna, comodità ferrotranvie, dettagliare giornate, prezzo minimo, quando libera, affittata? Aspice, Barbaroux 4. 77882
RIVOLI villa giardino vigna vendesi due milioni trattabili. Telefonare 770-044. 27005
SANREMO villa 20 camere lussuosamente arredata vendesi. Lagna, Vinzaglio 14, Torino. Telefono 56-000. 40631
VENDESI affittasi casetta collina 12 Km. Torino con orto frutteto. Scrivere cassetta 7246 SPI Torino.
VENDESI alloggio 6 ambienti via Po 3° piano. Telef. 60-277.
VENDESI casa padronale, paese climatico, 4.500.000, oppure mutuo o combinazione albergo 20 ambienti annessa casa 6 camere 3 garage parco. Telef. 85-335. 40865
VENDESI cascina collinare vicinanze Torino. Per informazioni rivolgersi Favezzani, via Metastasio 9. 77011
VENDESI cascina zona collinare libera 13 giornate, civile, luce, forza. Scrivere cassetta 1965, SPI, Torino. 77921
VENDESI villa parzialmente sinistrata paraggi Gran Madre, facilitazioni fiscali, esclusi mediatori. Telefonare 81-306. 93936
VENDO alloggio signorile 8 camere (salone 30 mq.) terrazzo particolare palchetti libero sblocco. Rivolgersi Giuseppe Verdi 43.
VENDO alloggi negozi liberi sblocco convenienti. Via S. Agostino 13.
VENDO villa signorile, cascine 1000 giornate, altre. Tel. 536-151.
VENDONSI alloggi moderni 2-3 camere servizi. Corso Racconigi 104, liberi sblocco. Visib. 16-17.
VENDONSI alloggi signorili pronti agosto. Rivolgersi cantiere via Magenta 33. 65400
VENDONSI, Digione 6, alloggi in casa signorile 2-3-4 camere cucina liberi allo sblocco. Visibili 14-15.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

APPITTASI locale mq. 60 per magazzino garage Almacomba. Telefonare 772-168. 66464
APPITTASI locale m. 1,30 x 14, forza, telefono, zona «Lancia». Maiocco, Genola 12. 40025
APPITTASI magazzino 80 metri via Pisa. Rivolgersi Lodigiani, Lombardore 3. 77818
BELLISSIMO salone 240 m. luminoso, semicentrale, adatto industria leggera, uffici commerciali, adattabile parte alloggio, affittasi. Telefonare 36-456. 40070
CEDESI salone unico centrale mq. 250 completo impianto luce forza telefono, rilievo scaffali mobilio ufficio. Telef. 64-807. 77767
CEDO locale industria o magazzino telef. forza. Telef. 39-406.
CEDO locale mq. 200 libero subito adatto uffici magazzino negozio zona signorile. Scrivere cassetta 7274 SPI Torino. 66547
CEDO locali uso negozio centro Borgo S. Paolo rilevando arredamento, impianto telefonico etc. Rivolg. portineria c. Peschiera 177.
CERCASI cascinotta mezzadria affitto 10-20 giornate agricoltore tutte colture. Barbaso, Massena 3.
CERCASI due stanze uso ufficio vuote o ammobiliate centrali. Scrivere cassetta 8006 SPI Torino.
CERCASI in affitto locale aerato uso industria alimentare, centrale, semicentrale metri 450-500. Scrivere cassetta 1990 SPI Torino.
CERCO negozio vuoto possibilmente centrale. Scrivere cassetta 7066, SPI, Torino. 66183
LOCALE uso negozio magazzino laboratorio cedo, forza, luce, telefono. Scrivere cassetta 7217, SPI, Torino. 66113

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ABBISOGNAMI urgenza alloggio 3 camere cucina [illegible] piccola famiglia massime referenze [illegible] buonentrata oppure [illegible] affitto annualità anticipata. Specificare condizioni. Scrivere cassetta 4258, SPI, Torino. 40079
APPITTASI annuale 3 camere servizi comodità moderne villa vicinissima stazione Trinità (Cuneo). Esigonsi referenze. Scrivere Muratori, Bertea. 77901
APPITTASI ricca matrimoniale panoramica, cucinetta. Scrivere cassetta 7921 SPI Torino. 66446
APPITTASI 3 camere [illegible] cortile liberi. Picco, Torquato Tasso 8 B. Telefono 51-644. 66445
APPITTEREI alloggio 4-5 stanze servizi pagando buona entrata. Scrivere cassetta 4779, SPI, Torino.
ALLOGGIO centrale lussuosamente ammobiliato affittasi. Scrivere cassetta 1183 SPI Torino.
ALLOGGIO signorile cedesi ammobiliato 450.000. Scrivere cassetta 7268 SPI Torino. 66183
ALLOGGIO 2-3 camere, sinistrato, ripristinerei, preferibilmente barriera Milano. Scrivere cassetta 1251 SPI Torino. 77796
ALLOGGIO 2 vani servizi magnifica posizione Torre Pellice cambio con similare Torino. Tel. 51-677.
ASSOCIAZIONE culturale cerca 3 camere salonecino centrale disposta alto affitto anche buona entrata. Scrivere cassetta 9901 SPI Torino.
A signora anziana benestante affitto camera con uso cucina con senza mobili Porta Nuova. Scrivere cassetta 1284 SPI Torino.
BUONE condizioni offronsi alloggio centrale signorile quattro sei camere servizi. Telefonare [illegible].
BUONENTRATA offro camera cucina oppure 2 camere. Tel. 76-667 ore 9-12. 95199
CAMBIEREI alloggio ammobiliato 2 camere servizi Sanremo periodo ottobre-giugno con pari Torino. Scrivere cassetta 1294 SPI Torino.
CAMBIEREI appartamento ammobiliato Nizza Francia 3-8 camere con simile Torino. Vittori, via Giolitti 6, Torino. 66590
CAMBIEREI bellissimo alloggio 2 camere cucina cucinino ingresso terrazzino borgo S. Paolo con altro 3-4 vani bagno preferibilmente zona Regina Margherita Regio Parco corso Francia. Scrivere cassetta 8002 SPI Torino.
CAMBIO camera sistemata vuota con uguale possibilmente centrale. Scrivere cassetta 8009, SPI, Torino.
CAMBIO negozio con retro Vanchiglietta con 2 camere cucina paraggi piazza Vittorio. Scrivere cassetta 6006, SPI, Torino. 66144
CAMBIO 2 camere con altre. San Donato 48. 77840
CEDESI camera cucina con mobili ufficio 350 mila. Scrivere cassetta 1951 SPI Torino. 27775
CEDO alloggio 4 camere più servizi zona signorile libero ottobre. Scrivere cassetta 7276 SPI Torino.
CEDO bellissimo alloggio signorilmente ammobiliato 2 camere cucina bagno, richiesta 1.000.000. Scriv. cassetta 75 R. Sipra, Torino.
CERCANSI vicinanze San Carlo 7-9 locali uso ufficio. Scrivere cassetta 9016 SPI Torino. 28010
CERCASI affittare alloggio circa dieci camere preferibilmente palazzina. Scrivere cassetta 7112 SPI, Torino. 40006
CERCASI alloggetto vuoto ammobiliato metà ottobre. Scrivere cassetta 7226 SPI Torino. 66536
CERCASI alloggio centrale semicentrale 7 camere servizi perfetto ordine. Scrivere Moitura, Cernaia 38.
CERCO appartamento 3 camere servizi signorile buona entrata. Telefonare 61-560. 77627
CERCO camera vuota o due. Telefonare 32-787. 48801
CERCO 2 camere cucina anche periferia. Bosco, via Battisti 2.
CERCO 2-3 stanze cucina. Telefonare 67-676. 66517
CERCO in affitto alloggio signorile 4 camere servizi zona centrale corso possibilmente subito. Scrivere cassetta 4798 SPI Torino.
CERCO paraggi P. Palazzo Giardino Reale 2 camere cucina servizi. Scrivere cassetta 1286 SPI Torino.
CERCO periferia o precollinare appartamento 3 camere cucina bagno ammobiliato. Tel. ore ufficio 45-506.
CERCO 3 camere cucina vicinanze piazza Carducci eventualmente cambierei vendere cassetta tutte comodità zona Borinfhieri. Scrivere cassetta 2011, SPI, Torino.
CERCASI in affitto alloggio 3-4 camere accessori, disposto accettare condizioni. Scrivere cassetta 4773 SPI Torino. 40022
CERCO affitto grande alloggio zona signorile eventuale cambio mio attuale via Cernaia. Scrivere cassetta 1919, SPI, Torino.
CERCO camera cucina pagando forte buonentrata. Telefonare 47-733 ore ufficio. 96236
CERCO 2-3 camere Mirafiori Nichelino S. Pietro Orbassano. Scrivere cassetta 4071 SPI Torino.
DISPOSTI buonentrata massimo affitto camera cucina. Mattio Giorgio, Unione Sovietica 37.
ESPATRIANDO cedo alloggetto 2 camere accessori mobiliato arredato Statuto Bernini. Scrivere cassetta 1239 SPI Torino.
ESPATRIO cedo 2 camere cucina ammobiliate. Via Ormea 8, Gaydou.
FORTE compenso procurandomi affitto cinque camere signorili centrali. Telefonare 47-387.
GRANDIOSI uffici Angolari 9 ambienti incrocio corsi centrali affittansi. Scrivere cassetta 1256, SPI, Torino. 77818
IMPORTANTE Società cerca per dipendente alloggio vuoto signorile 3 camere servizi, centrale, corsi, disposta elevata buonuscita o affitto. Telef. ore ufficio 52-554.
LANZO sposi cercano subito alloggetto. Scrivere cassetta 1271, SPI, Torino. 77871
OFFRO annualità anticipata oppure buonentrata per 1-2 camere servizi possibilmente centrali. Scrivere cassetta 4219, SPI, Torino.
OFFRO buonentrata per soffitta o camera vuota. Telef. 56-497.
OFFRO buonentrata piccola camera anche cortile. Scriv. dettagliando Bottanelli, via Lombroso 16.
OFFRO buonuscita per appartamento signorile 5-6 camere oltre cucina servizi eventualmente garage. Scrivere Fogliaga, Albergo Roma, Torino. 66513
OFFRO 100.000-200.000 per alloggetto. Scrivere Grandis, via Bardonecchia 20. 40030
OFFRO 150.000 ammentabili 1-2 camere servizi. Telefonare giovedì sera venerdì 54-371. 40036
OFFRO 200-250.000 per alloggio 2 camere cucina. Dettagliare. Scrivere cassetta 4934, SPI, Torino.
OFFRO 8000 mensili più buonentrata per alloggetto 2 camere cucina. Scrivere cassetta 4256, SPI, Torino.
PAGO forte buonentrata per alloggio 3 camere più servizi. Scrivere cassetta 1975 SPI Torino.
PAGO massimo affitto appartamentino ammobiliato o 2 camere cucina. Scriv. cassetta 9092 SPI Torino.
SIGNORA sola cerca 2 camere vuote Crocetta, S. Rita, buonentrata. Scrivere cassetta 4974, SPI, Torino.
SIGNORA sola offre buon ingresso per camera cucina servizi. Telefonare 40-719. 77553
SPOSI cercano 2 camere servizi buonentrata. Scrivere cassetta 7964 SPI, Torino. 66511
SPOSI offrono buonentrata per camera e cucina buon affitto. Scrivere cassetta 7270 SPI Torino.
TORRE Pellice cedo appartamento ammobiliato conforti moderni posiz. bellissima vicino stazione. Scrivere cassetta 1984 SPI Torino.
URGE trovare 2-3 camere servizi piano rialzato o primo zona Statuto p. Rivoli. Tel. 76-634. Melli.
100.000 offro per alloggio 3-4 camere. Telef. 42-053. 66010

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

MARE, appartamento nuovo, 4 letti cucina, salotto affittasi settembre 18.000, Schenone, Spotorno.

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

ALASSIO mese settembre 130 tutto compreso. Pensione Isidor, Marzini 30. 77981
RIMINI distinta pensione famigliare, ottima abbondante cucina, settembre 700 giornaliere. Masetti, Anfiteatro 8. 77994
SANREMO. Grand Hotel Londra-Aosta. Nuova gestione, aperto tutto anno. Cabine proprie.
VARAZZE. Settembre al mare pensioni appartamenti camere modico prezzo. Bagni Metalda. 95023

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 50 p. p.

CONVITTO Nazionale riapresi provvisoriamente Novalesa scuole elementari medie [illegible] retta mensile 16.500- 18.000. 65211

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

DOPISTA a macchina signorina assume lavori a domicilio. Prezzi modici. Fissore, Saluzzo 93 bis. Telefono 61-070. 40018
DISEGNI meccanici eseguo domicilio celermente; prezzi modici, Telefonare 351-744. 40013
DISPONENDO mezza giornata assumo contabilità bilanci pratiche amministrative. Scrivere cassetta 7982 SPI Torino. 66517
INGLESE francese esperta preparazione esami prezzi mill. Telefonare 43-598. 40010
PROFESSORESSA impartisce lezioni materie letterarie, prepara esami. Telefonare 72-023 Scrivere cassetta 9006, SPI, Torino.

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

A distinti professionisti affitto camera due letti massima serietà. Scrivere cassetta 1233 SPI Torino.
APPITTASI ammobiliata a signorina unica inquilina. Scrivere cassetta 1270 SPI Torino. 77801
APPITTASI bella camera ammobiliata due letti presso distinta famiglia. Scrivere Lesca, Belfiore 71, Torino. 77821
APPITTASI bella camera ammobiliata uso bagno, telefono a persona stabile, seria referenze. Tel. 72-561.
APPITTASI centrale piede terra serietà. Scrivere cassetta 7243, SPI, Torino. 66178
APPITTASI 5000 mobiliata uso cucina bagno telefono a persona distinta presso signore anziano serietà referenze. Scrivere cassetta 1256 SPI Torino. 77805
COMMERCIANTE stabile cerca bella ammobiliata comodità vicino stazione, non affittacamere. Scrivere cassetta 4775, SPI, Torino.
DISTINTISSIMI cercano ammobiliata e salotto uso cucina presso seria non mesillerante. Scrivere cassetta 9010, SPI, Torino. 77906
ELEGANTE camera 2 letti senza cucina bagno terme. Tel. 83-751.
IMPIEGATA cerca buona camera riscaldabile pensione serale. Offerte cassetta 7270 SPI Torino.
[illegible] affitta ammobiliata signore solo o con figlio, retribuzione, impiego sicuro. Scrivere cassetta 7237 SPI Torino.

12 UFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABILE stiratrice cerca industria abbigliamento in serie. Presentarsi Della Rocca 14. 96076
ABILE tuttofare assume settembre Liguria 3 persone. Precisare referenze eque pretese. Bertolini, Leopardi 90, Milano. 77565
ABILI lavoranti, aiutanti confezioniste, macchiniste varie cercasi. Cavour 45. 77804
AGENTI viaggiatori provvisti auto, vendita Piemonte cineproiettori sonori 16 mm. primaria fabbrica cercansi. Scrivere cassetta 184 D, SPI, Milano. 95635
ANSEL, via Mosmini 2, Cercansi abili camiciaie pigiamiste stiratrici; inutile presentarsi se non abili. 96017
ASSUMIAMO rettificatore esterni prima categoria. Scrivere cassetta 1200 SPI Torino. 77890
ASSUMO operaio praticissimo taglio [illegible] cesoie ghigliottina. Filma, via Tiziano 31.
ASSUMONSI giovani volonterosi iniziare carriera ramo assicurativo. Scrivere cassetta 7820 SPI Torino.
AZIENDA vendita ingrosso assume collo esperto collaboratore. Scrivere età, referenze cassetta 7955, SPI, Torino. 66309
CALZATURIFICIO cerca provetta operaia assolatrice pallami tomaia. Telef. 772-000. 96001
CALZOLAI abilissimi lavorazione a mano et Balsaggia macchinie cercansi. Scrivere cassetta 7218, SPI, Torino. 66422
CAMERIERA giovane, seria, fidata, cercasi. Paga massima. Scrivere età, posti occupati cassetta 1980, SPI, Torino.
CERCANSI operai pellettieri provetti. Scrivere cassetta 7990, SPI, Torino. 66440
CERCASI abile macchinista pellicciaia, Piazza Solferino 2. Tel. 66-508.
CERCASI abilissimo meccanico frigoriferi industriali. Osmea, corso Casale 64 bis, Torino.
CERCASI abilissime maglieriste 10 e 8 con o senza macchine. Telefonare 45-981. 66306
CERCASI assistente sanitaria, pratica diabete buona moralità ottimo stipendio desiderosa sistemazione, referenze. Casella Arzo 389 A. Milano. 95277
CERCASI cameriera. Presentarsi mattina Bachi, Ferraris 116.
CERCASI abile maglierista Rafie, buona retribuzione, interessenza. Falda, piazza Vittorio 2.
CERCASI abilissime confezioniste tagliatrici, donna bambini. Telefonare 83-758. 48027
CERCASI donna per facile lavoro ritaglio disegni a domicilio. Scrivere cassetta 1718 SPI Torino.
CERCASI macchinista draghine estrarre ghiaia. Scarafiotti, Pascolo 39. Telefono 33-270.
CERCASI medico per direzione studio dentistico provincia, 2 giorni settimana. Scrivere cassetta 4227, SPI Torino. 48019
CERCASI signora o signorina lavori ufficio a casa. Scrivere cassetta 1292 SPI Torino. 77910
CERCASI signorina provetta dattilografa corrispondente conoscenza lingue cultura; indicare referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 4213, SPI, Torino. 48061
CERCASI stenodattilografa perfetta conoscenza inglese. Scrivere cassetta 8290 SPI Torino.
CERCASI signorina, vedova 35-40enne, veloce dattilografa, visitare clienti. Attività precedenti. Scrivere cassetta 7240 SPI Torino.
CERCHIAMO ovunque capaci svolgere incarichi commerciali. Evers, Mazzini 30, Trieste. 95056
CERCO bravissima lavorante sarta donna, scrivere referenze. Scrivere cassetta 7246 SPI Torino.
CERCO cuoca tuttofare per trattoria. Scrivere età postioccupati cassetta 1259 SPI Torino.
CERCO falegname provetto, tracciatore, capace lavorare banco macchine, serramenti mobili. Via Leonardo da Vinci 3. 66079
CERCO mezzadro o salariato 7 giornate collina, vigna, frutta, prato. Referenze. Alemanni, Viverone (Vercelli). 48838
COOPERATIVA consumo Borgosesia cerca direttore tecnico. Inviare urgenza offerta diretta indicando età, pretese referenze.
CORRISPONDENTE esperto energico provata capacità dirigere organizzare ufficio commerciale conoscenza lingue, cerca società industriale commerciale filiale estero rappresentanze importanti industrie. Precisare titoli studi età posti occupati referenze pretese. Scriv. cassetta 7300 SPI Torino.
CUSTODIA villa collina torinese cercansi coniugi soli, preferibilmente pratici giardinaggio. Scrivere dettagliando cassetta 7222, SPI, Torino. 66479
DISPONENDO macchina scrivere offresi lavoro domicilio. Scrivere cassetta 7272 SPI Torino.
DITTA primaria cerca aiuto contabile maschile pratico paghe e lavori ufficio. Scrivere cassetta 7197 SPI Torino specificando refer. pretese, età, posti occupati ecc.
DONNA servizio cercasi giornata oppure mezza giornata. Scriv. età pretese cassetta 4262 SPI Torino.
DONNA [illegible] 30-40 anni referenze controllabili, Argano, Duccio Galimberti 26. 66560
FABBRICA biciclette assumerebbe operaio provetto verniciatore spruzzo abile filettatore pratico impianto. Cristina, Canova 28.
FAMIGLIA residente Italia centrale cerca istitutrice francese o conoscenza perfetto francese per bambini. Scriv. cassetta 1778 SPI Torino.
FATTORE molto competente cercasi. Scrivere età dei componenti famiglia scuole fatte posti occupati pretese cassetta 4001, SPI, Torino. 48045
FATTURISTA esperta cercasi Società Sele, via Artisti 9 bis.
FATTURISTA provetta veloce cercasi subito. Scrivere indicando referenze cassetta 9008 SPI Torino.
IMPIEGATA 15-18enne presenza spiccata intelligenza, pratica paghe cercasi, manoscrivere studi, età, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 4969 SPI Torino.
IMPORTANTE fabbrica cioccolato caramelle cerca abilissimo caramellista specializzato et aiutanti, inoltre operaio confettiere (bassineur). Scrivere referenze posti occupati cassetta 301 G. Sipra, Torino. 95186
INSEGNANTE vicemadre cercasi per due ragazzi 5 e 6 anni e direzione piccola casa signorile. Scrivere età, posti occupati, pretese, cassetta 4969 SPI Torino.
LANIFICIO vicinanze Torino cerca abile disegnatore pratico tutte lavorazioni cardato pettinato lanerie. Offerte dettagliate curriculum vitae massima segretezza. Scrivere cassetta 7148 SPI Torino.
LAVORANTI biancheria a domicilio cerca Ige, via Foscolo 9.
LAVORANTI domicilio cerca primaria sartoria signora. Scrivere cassetta 7131, SPI, Torino.
LAVORO femminile facile rimunerativo domicilio. Scrivere Elirh, Redi 23, Firenze. 95166
LAVORO in serie facile continuativo salario 800 giornaliere lavorazione domicilio. Manifatture Magnani, casella 34, Pesaro.
LINOTIPYSTA assumerebbe tipografia provinciale. Indirizzare Alpina, Torre Pellice, Tel. 31.
MAGLIERISTA domicilio rettilinee 10 12 cerco lavoro in [illegible]. Scrivere cassetta 7212 SPI Torino.
MODELLE bellissime per riproduzioni fotografiche cercansi. Rivolgersi Compagnia Fotocelere, Canova 42 ore 10-12 domenica.
OFFRO lavoro continuativo decoroso cauzione. Tel. 76-905 mattino.
PANTOFOLIFICIO assume abilissimo tagliatore pensionato. Scrivere cassetta 30 R. Sipra, Torino.
RAGAZZA donna tuttofare cercasi per famiglia due persone anziane buon trattamento. Scrivere cassetta 7231 SPI Torino. 66450
SARTORIA signora cerca abilissima premiere. Scrivere cassetta 7131, SPI, Torino. 66286
SEGRETARIA possibilmente diplomata ragioniera assume importante amministrazione stabilimento. Scrivere cassetta 7190, SPI, Torino. 66083
SEGRETARIA privata esperta corrispondenza contabilità stenodattilografia, ottima cultura e calligrafia, referenze ineccepibili anni 33-50, cerca persona sola, per suo ufficio privato, buona retribuzione. Rivolgersi o scrivere prof. Cerruti piazza Adriano 2. Tel. 30-307.
SERIA ditta offre impiego a persona apportante capitale. Scrivere cassetta 1992 SPI Torino.
SERIA famiglia assume giovane ragazza, alloggio vitto ottimo trattamento. Scrivere cassetta 4251, SPI, Torino. 48477
STENODATTILOGRAFA molto capace veloce giovane [illegible] calligrafia cerca primaria Ditta referenze posti occupati, inutile offrirsi senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 7216 SPI Torino.
TAPPEZZIERE in stoffe con ottime referenze di lavoro cercasi da mobilificio di lusso. Scrivere cassetta 7015, SPI, Torino. 77980

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. fino 10 parole, L. 50 successive

AGILE commesso tessuti, bella presenza lingue estere offresi anche fuori Torino. Scrivere cassetta 1290 SPI Torino. 77927
ACCETTA posto responsabilità metalmeccanica carrozzeria progettista disegnatore tecnico officina cauzione. Scrivere cassetta 7227, SPI, Torino. 66477
AGENTE giurato ore libere accetta mansioni fiducia, custode. Scrivere cassetta 4868 SPI Torino.
ASSISTENTE edile espertissimo costruzioni offresi. Scrivere cassetta 1241 SPI Torino. 77771
AUTISTA camionista tutte patenti lunga pratica offresi ovunque. Scrivere cassetta 7226 SPI Torino.
AIUTO contabile bella calligrafia dattilografa offresi subito. Scrivere cassetta 1926 SPI Torino.
BATTILASTRA offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 4961 SPI, Torino. 48002
CAMICIAIA offresi pomeriggio in laboratorio oppure a domicilio. Telefonare 351-602. 48008
CASSIERA contabile [illegible] occuperebbesi cauzionando. Scrivere cassetta 1987 SPI Torino.
CONIUGI soli marito autista bene referenze cercano custodia casa signorile o villa. S. Anselmo 21, Torino, Sanlorenzo.
CONTABILE corrispondente inglese francese impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4333 SPI Torino. 48835
CONTABILE dattilografa, fatturista praticissima lavori ufficio, presenza, offresi subito anche commessa. Scrivere cassetta 4777 SPI Torino. 48971
CONTABILE paghe operaie fatturista occuperebbesi. Via Prandi, Maria Vittoria 4. 66065
CONTABILE, partita doppia, pratica ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 776-000.
CORRISPONDENTE stenodattilografa pratica lavori ufficio referenze occuperebbesi. Scrivere cassetta 4251 SPI Torino. 48881
DIPLOMATO agraria libero subito accetterebbe qualsiasi lavoro agricolo commerciale. Telef. Fontana Carlo 70-548. 66300
DIPLOMATO disposto viaggiare offresi segretario privato o qualsiasi altro impiego. Carlevato, presso Andreis, Racconigi 81.
DOTTORE chimica [illegible] ex-internato offresi 1° impiego anche insegnamento diurno, serale. Scrivere cassetta 194 G. Sipra, Torino.
DOTTORE scienze agrarie chimico enologo cerca impiego. Tel. 82-096.
ELETTRICISTA in genere miti pretese. Scrivere cassetta 7975 SPI Torino. 66340
ESPERTA ufficio, casa lavori casa, offresi ovunque comunque. Scrivere cassetta 7136 SPI Torino.
EX-ufficiale marina 30enne dimissionario cerca dignitosa occupaz. Scrivere cassetta 1257 SPI Torino.
GEOMETRA lunga pratica libero subito offresi. Scrivere cassetta 4927 SPI Torino. 48612
GEOMETRA volonteroso 1° impiego offresi, miti pretese, referenze. Scrivere cassetta 7270 SPI Torino.
GIARDINIERE frutticultore offresi vicinanze Torino. Scrivere cassetta 7200 SPI Torino. 66318
GOVERNO casa cuoca offresi possibilmente persona sola. Scrivere Attilia Ress, via Sanner 5, Robbio Lomellina (Pavia). 66757
GOVERNO casa piccola famiglia offrimi giornata referenze. Scrivere cassetta 7251 SPI Torino.
IMPORTANTE industria olii grassi lubrificanti affini, importatrice diretta, cerca abili rappresentanti visitino personalmente clientela, possibilmente motorizzati, considerati anche rappresentanti articoli tecnici. Zone Savona, Cuneo, Imperia, altro Asti Alessandria, altro Aosta Vercelli Novara. Scrivere cassetta 32 M, SPI Genova.
MACCHINISTA pellicciaia offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 7214 SPI Torino. 66415
MEZZADRO moglie fratello offresi per villa cascina vigna possibilmente vicinanze Torino. Ginesti, Acaite 4, Sanfrè. 77953
MOTORI Diesel, scoppio, capo salaprove attualmente occupato importante stabilimento, lunga pratica prove esperienze cerca posto scopo migliorare. Disposto espatriare. Scrivere cassetta 1282, SPI, Torino. 77951
PATENTATO condotta generatori vapore 1° grado, lunga esperienza, profonda conoscenza condotta turbine e macchine vapore, ottime referenze occuperebbesi. Scrivere cassetta 7219 SPI Torino.
PERITO industriale 26enne perfetta conoscenza francese inglese ottime referenze occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 7258, SPI, Torino. 66006
PROVETTA stenodattilografa corrispondente lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4978 SPI Torino. 48008
RAGAZZO 16enne licenza avviamento professionale bisognoso cerca qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 1976 SPI Torino.
RAGIONIERA volonterosa conoscenza francese tedesco stenodattilografia impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7155 SPI Torino.
RAGIONIERA volonterosa 1° impiego desiderosa far pratica impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7908 SPI Torino. 66406
REDUCE autista benzina nafta occuperebbesi azienda magazziniere privato, [illegible] ovunque. Scrivere Gazagne, corso Ciriè 21, Torino.
SEGRETARIA per studio medico o dentistico pomeriggio occuperebbesi seria persona referenze capacità. Scrivere cassetta 7200, SPI, Torino. 66400
SIGNORA indipendente pratica commercio occuperebbe posto fiducia anche fuori Torino. Scrivere cassetta 1274 SPI Torino.
SIGNORINA media età, ottime referenze, presenza, abile commercio, abbigliamento, bar, pasticceria, cassiera, offresi, disposta pure trasferirsi estero. Scriv. cassetta 4257, SPI, Torino. 48888
SIGNORINA ottime referenze cauzione, occuperebbesi come cassiera, preferibilmente farmacia. Scriv. cassetta 54 R. Sipra Torino.
TAGLIATORE lunga pratica impiegherebbesi, referenze. Scrivere cassetta 1772 SPI Torino.
TORNITORE 1a categoria offresi. Monerò, via Arrigo Boito 26, Torino. 48817
[illegible] fiducia muratore offresi magazziniere fattorino manovale. Candellero [illegible], c. Moncalieri 214.
VELOCE stenodattilografa 1° impiego occuperebbesi. Scrivere cassetta 7204 SPI Torino.
VEDOVA [illegible]enne, presenza, serietà, impiegherebbesi decorosamente. Scrivere cassetta 4253, SPI, Torino.
[illegible]enne robusto offresi qualunque occupazione. Valle, via Tripoli 75.
[illegible]enne computometrista stenografa 1° impiego occuperebbesi anche commessa miti pretese. Tel. 73-236.
[illegible]enne studente conoscenza radiotecnica cerca qualsiasi impiego. Telefonare 400-371. 77813
[illegible]enne operaia, aiutante sarta, commessa offresi. Scrivere cassetta 1243 SPI Torino. 77781
[illegible]enne offresi qualunque lavoro. Scrivere cassetta 7265 SPI Torino.
[illegible]enne robusto cerca qualsiasi lavoro, Mosso, via Assietta [illegible].
[illegible]enne 2° benzina nafta occuperebbesi fattorino autista magazziniere. Referenze cauzione. Scrivere cassetta 7213 SPI Torino.
[illegible]enne sana distinta diplomata occuperebbesi famiglia signorile istruzione educazione bambini oppure compagnia signora anziana. Scrivere cassetta 8001 SPI Torino.
[illegible]enne offresi mezza giornata qualsiasi lavoro purchè decoroso. Scrivere cassetta 4276, SPI, Torino.
[illegible]enne aggiustatore meccanico 1a patente 2° offresi manutenzione magazziniere o mansioni fiducia cauzione referenze. Scrivere cassetta 1283 SPI Torino.
[illegible]enne pensionato offresi magazziniere sorvegliante custode autista. Rizza, Avet 6. 66466
[illegible]enne, sana, moralità, cultura, ottime referenze, occuperebbesi presso distinta famiglia come vicemadre-direzione casa. Scrivere cassetta 54 R. Sipra Torino.
[illegible]enne tutto servizio offresi in giornata a famiglia commercianti. Scrivere cassetta 4295 SPI Torino.
[illegible]enne maresciallo carabinieri pensionato occuperebbesi posti fiducia o qualsiasi impiego ditta industriale commerciale versando adeguata cauzione se richiesta. Scrivere cassetta 7988 SPI Torino.
[illegible]enne lunga pratica amministrativa contabilità bilanci disposto recarsi in provincia. Scrivere cassetta 7302 SPI Torino.
100.000 offro per occupazione qualsiasi, patente auto. Scrivere cassetta 4234 SPI Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

AFFIDASI rappresentanza libri schedari visibili fogli mobili nuova creazione pratica economica per organizzazioni aziendali. Scrivere cassetta 1257 SPI Torino.
AGENTI vendita tessuti contrassegno privati cercansi ovunque. Loris Gennaro, Prato. 95226
ANTICA Casa olearia cerca seri agenti vendita in dettaglio olio oliva et saponi a privati diretti consumatori. [illegible] Angelo Berio, casella postale [illegible]
ATTREZZATA [illegible] ventennale drogherie [illegible] rappresenterebbe seria [illegible] per Torino. Scrivere cassetta 7911 SPI Torino.
CASA lubrificanti grande nome cerca produttori rappresentanti. American, Guastalla 16. 93811
CERCASI collaboratore propaganda medicinali conosciuti. Scrivere Ronga, Artisti 31, Torino.
CERCANSI rappresentanti, concessionari introdotti autoaccessori, altri drogherie, vendita interessanti articoli. Cer. S. Anselmo 22, Torino. 77981
CERCASI viaggiatore disponga auto introdotto calzolerie Piemonte per vendita suole gomma di marca. Scrivere cassetta 181 D, SPI, Milano. 95835
DISPONENDO negozio, magazzino, telefono, organizzazione vendita, clientela ingrosso dettaglio accetterei rappresentanze deposito articoli vantaggiosi. Scrivere cassetta 4281 SPI Torino. 48006
ESCLUSIVISTA interessante prodotto U.S.A. largo consumo prezzo concorrenza offre rappresentanze regionali introdottissimi profumerie affini. Scrivere cassetta 1279, SPI, Torino. 77877
IMPORTANTE Ditta vinicola cerca piazzisti introdotti ramo vini Torino e provincia. Scrivere cassetta 7262 SPI Torino.
IMPORTANTE industria caramelle cioccolato finissimi cerca rappresentanti introdotti. Referenze. Scrivere cassetta 4296, SPI, Torino. 48035
MEDICINALI, noto laboratorio affiderebbe propaganda medica Torino altre provincie Piemonte. Referenze. Scrivere cassetta 171 D, SPI, Milano. 95655
PASTIFICIO Bolognese deposito Torino cerca piazzisti introdotti, referenze. Scrivere cassetta 1270, SPI, Torino. 77870
PER lancio giocattolo lusso Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto assumonsi rappresentanti introdottissimi ramo. Esigonsi referenze e curriculum. Scrivere cassetta 7129, SPI, Torino. 66761
PIAZZISTI introdotti cercansi per vendita varmut, vini tipici città Torino. Scrivere cassetta 2004, SPI, Torino. 77077
PRODOTTI per agricoltura importante azienda cerca ogni comune Piemonte Liguria e Lombardia attivi agenti per vendita concimi sementi mangimi, macchine agricole. Scrivere referenziando a cassetta 7296 SPI Torino.
PROPRIETARIO negozio calzature via Bellezia 22 Dicarlo accetterebbe rappresentanza con deposito. Offro garanzia. 77833
RAPPRESENTANTE primaria Casa cerca piazzisti introdotti alimentari vendita prodotti largo consumo. Scriv. cassetta 9004 SPI Torino.
RAPPRESENTANTI introdotti articoli regalo giocattoli. Ditta Sidi, Milano, Macchi 93. 95773
SUBRAPPRESENTANTI specialità medicinale cercansi capillare Piemonte. Esigonsi pratici introdotti ambiente medico. Scrivere cassetta 7250 SPI Torino. 66492
UFFICIO capitali serietà cercasi rappresentanza Genova primaria casa vini tipici. Scrivere cassetta 4 D, SPI, Genova. 96108
VEGGHIA Casa produttrice vini vermouth cerca rappresentante introdotto ramo zone: Biella, Vercelli, Novara, Fossano, Aosta. Scrivere casella postale 21, Canelli.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 60 p. p.

ALTA bella presenza sana benestante capacità commerciali dote, sposerebbe alto sano massimo 50enne ottima posizione. Scrivere cassetta 7250 SPI Torino.
DISTINTO 30enne posizione capitale sposerebbe 30enne bella presenza seria adeguate condizioni. Scrivere cassetta 7283 SPI Torino.
DOTTORE piemontese [illegible]enne affettuoso, convinzioni, sposerebbe buona semplice graziosa provinciale, moralità, spirito famigliare, cultura anche modesta, contribuisca economicamente migliorare sistemaz. Segretezza. Inanonimi. Dettagliare cassetta 7265, SPI, Torino.
GIOVANE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina sarta o simile massimo [illegible]enne. Scrivere cassetta 1909 SPI Torino.
IMPIEGATO ruolo statale 40enne alto distinto conoscerebbe seria giovane signorina insegnante ruolo adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8004 SPI Torino.
LAUREATO 30enne posizione in villeggiatura Val d'Aosta, sposerebbe signorina bella, agiata, affettuosa, massimo 30enne. Scrivere cassetta 1280 SPI Torino.
SIGNORINA 35enne distinta famiglia migliori qualità fisiche morali sposerebbe settentrionale pari condizioni, serietà assoluta, dettagliare. Scrivere cassetta 1981, SPI, Torino. 77845
[illegible]enne, impiegato, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne affettuosa. Scrivere cassetta 7180, SPI, Torino. 66581
[illegible]enne torinese celibe presenza posizione capitale, relazionerebbe signorina scopo matrimonio eventualmente disposta trasferirsi estero. Scrivere [illegible] 1300, SPI, Torino. 77904
[illegible]enne vedovo posizione sposerebbe vedova signorina massimo 40enne anche provinciale purchè seria buona affettuosa, dettagliare. Scrivere cassetta 1283 SPI Torino.
[illegible]enne discreta posizione conoscerebbe vedova signorina scopo matrimonio 33-40enne. Scrivere cassetta 7235 SPI Torino. 66151

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

COMPETENTE mancia riportando Leica smarrita venerdì Barbaroux. Rivolgersi Canottieri Ceres, Parco Valentino. 66512

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI, informazioni commerciali, investigazioni private. Cittadini dell'Ordine, C. Albergo angolo Cavour. Tel. 41-100.
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pettenati, telefono 47-372, Carlo Alberto 42.
ACQUISTO da privato brillante 30-15 grani se occasione. Scrivere cassetta 1273 SPI Torino.
ACQUISTO occasione carrozzella per invalido. Scrivere Testa, Madonnina 1. Carignano. 77704
AFFARE vendo stock montature occhiali da sole celluloide lavorati. Scrivere cassetta 1894 SPI Torino.
APPROFITTATE. Svendonsi ricchissime pranzo, matrimoniali, Rinascimento, Barocco, Novecento. Rateaz. M. Pietà, 23, pomeriggio.
ARTIGIANO, vende bella camera pranzo stile moderno, tinello rustico, bellissima matrimoniale, prezzo d'eccezione. Bardonecchia 67.
ATTENZIONE. Matrimoniali 45.000, cucine 18.000, salotti 18.000, Lagrange 26, cortile. 92412
AVETE libri stampati carta rottami vetro ferro metallo bottiglie stracci oggetti vari da vendere? Telefonate 31-783. 96000
BAGNI scaldabagni accessori occasione vende Guerra, Bagino 17. Telef. 43-605. 96025
CAUSA espatrio vendo matrimoniale. Borgogno, via Nizza 76.
CERCO d'occasione servizio piatti e posate per trattoria. Scrivere cassetta 1020 SPI Torino. 77877
COMPRO biciclette milanese se occasione. Scrivere cassetta 7231 SPI, Torino. 66121
FISARMONICA concerto vendesi miglior offerente. Visibile 19-21 giorni feriali. Magliano, Montebello 20, Torino. 48635
FISARMONICA nuova 80 bassi vendo. Terzolo, via Cerisenella 24.
FRIGORIFERO americano originale bellissimo, vendesi, massima garanzia. Corso Vittorio 66, Collavini. 66216
FOTOGRAFICA super Baldo obb. 1,5 occasione vendesi. Telef. 692-260 Casadei, Goito 1. 48081
FUCILE calibro 17, gran lusso, marca Lebeau-Courally, Hamerles, batterie Holland-Holland, estrattore automatico, finemente cesellato, come nuovo, vendesi. Scrivere cassetta 1260 SPI Torino.
GRANDIOSA camera letto Barocco Veneziano nuova, ricca sala pranzo Rinascimento, salotto dorato, mobili intarsiati, camere letto, svariati mobili, liquidansi veramente. Ente Aste, Cigna 17. Telefono 29-644. 94856
IMMINENTE partenza svendo quadri specchiere vasi abruzzesi altro rame, arazzo, servant moscano, orologi, campane, coperte, cristalleria, valigetta coccodrillo, tutto casa. Ore 16,30-18,30 altre ore lasciare appuntamento. Sacchi 22, Depetro. 66330
IMPERMEABILI gabardine, popeline puro Makò titolo 50, taglio perfetto, confezione accurata. [illegible], Firenze 27. 94013
MACCHINA cucire famiglia, apparecchio radio, lucidatrice pavimenti, ghiacciaia bellissima vendo. Telefonare 680-381. 96071
MACCHINARIO per scatolame presse, aggraffatrici, bordatrice doppia, cesoie, stampi, taglietti vendesi. Scrivere cassetta 4 D. Società Pubblicità Italia, Messina.
MACCHINE cucire di marca L. 14.000. Assortimento mobiletti. Bosco, Carlo Alberto 18.
MACCHINE maglieria come nuove campionate misure assortite vendo. Casacci, Arsenale 40. 66531
MAGLIERISTE vendo cambio con insegnamento 5-7 x 85, 8-10 x 80 Dubied. Aimetti, Napione 45.
MATRIMONIALE moderna Novecento come nuova, pranzo Rinascimento, sedie pelle. Gropello 16.
MOBILI. Fabbrica, esposizione, assortimento vastissimo, stile, comuni. Prezzi assoluta concorrenza. Facilitaz. pagamento. Barovero, via Belfiore ang. via Valperga Caluso.
OCCASIONISSIMA causa espatrio vendo supereterodina 5 valvole occhio magico, fonotavolino stile 900 come nuovo. Telef. 600-029.
OCCASIONISSIMA vende poltrone cinema seminuove imbottite. Perino, corso Giulio Cesare 25.
PIANOFORTE buona marca acquisto privatamente. Dettagliare prezzo. Scrivere cassetta 9194, SPI, Torino. 95113
PIANOFORTI usati qualsiasi tipo acquisto contanti ovunque. Scrivere cassetta 7165 SPI Torino.
PRANZO Barocco noce massiccia, matrimoniale Barocchina, Rustica, studio moderno, massicci. Cardellino, Maurizio 71. 66000
PRIVATO acquista studio vera occasione. Telef. [illegible].
PRIVATO vende Dubied 10 x 80 come nuova. Scrivere cassetta 1212, SPI, Torino. 77779
PRIVATO vende 2 poltrone sofà pelle frau, nuovissima macchina scrivere Mercedes. Jannaco, piazza Vittorio 2. 66656
PRIVATO vende letto noce piazza e mezzo, rete metallica, pelliccia Opossum 35.000 altra Pannofix. Falda, piazza Vittorio 2. 66000
RADIO Audiolette 4 valvole metalliche americane ricezione tutta Europa, garanzia, 10 rate 1800 mensili senza anticipo. L'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2 ang. via Cavour. 94000
RADIO occasione guaste sinistrate acquisto. Scrivere cassetta 7906, SPI, Torino. 66201
SOFA' Luchini, poltroncelle brevettati, salotti, garanzia, convenienza. Sardi, Mille 20.
SPINONE mesi 6 premiato lire 12.000. Rivolgersi Monasterolo, Virle Piemonte. 77944
TECHIGRAFO e tavolo perfette condizioni acquisterei se occasione. Scrivere cassetta 1021 SPI Torino.
TRECCANI anche scompleta volumi sciolti, acquisto, cambio, vendo. Sinapi, Bruno 4, Milano.
URGE macinino caffè Volt 190. Scrivere cassetta 4244 SPI Torino.
VENDESI affittasi macchine maglierie 5-10, 7-50. Papuci, Giulio Cesare 59. 66357
VENDESI a privato calcolatrice nuova prezzo vera occasione. Telefonare [illegible]. 77836
VENDO bicicletta da bambino, Frejus 18. Telefonare 770-888.
VENDO potage gas 4 fiamme forno. Scriv. [illegible] 1202 SPI Torino.
VETRI cattedrale come nuovi vendo per 4 finestre una porta balcone. Scriv. cassetta 7245 SPI Torino.
WELL-MET. Macchina ideale per cucire garantita 50 anni. Concessionario Bosco Augusto, via Carlo Alberto 18, Torino. 94733

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTEREI Topolino ottimo stato cambiando liquori vermut spumante marca. Scrivere cassetta 1265 SPI Torino. 77953
ACQUISTO Topolino, molo 300, offerte dettagliate, Comitalia, casella postale 36, Torino.
AGENZIA Risico, corso Brescia 44, moto, motocarri revisionati ribassati, cicli, tricicli trasporto. Autocarro Bordone 750 ce.q.li 30, cassone m. 3x1,80. 95950
AGENZIA Serium, consegna pronta, 250 e 500 V.L.V.T. Facilitazioni, Risico, corso Brescia 44.
ALFAROMEO super leggera berlinetta sport vendesi. Lagna, Vinzaglio 14. Telef. 56-900.
AMERICANA Crysler Windsor ultimo modello. Lagna, Vinzaglio 14. Telef. 56-900. 48832
ANTICIPAZIONI su automezzi, stabili, macchinario, esaminiamo richieste. Scrivere cassetta 1989, SPI, Torino. 77850
APRILIA, Ardea, 1500, 1100, 500 nuove seminuove recenti compera Capello, Lagrange 17. 92900
ATTENZIONE motocarristi motociclisti scouteristi micromotoristi volete il vostro automezzo pulito lubrificato? Ormea 78, minima spesa. 77835
AUGUSTA cabriolet 2a serie ottima 480.000. Santa Maria 2.
AUTOVETTURE 500 B, 1100 C, 1100 cabriolet Fiat e fuori serie 1100 S, 1500 C, autobus 626-RE nuove usate. Sica, commissionaria Fiat Sava, via Nizza 25. 94606
BENELLI 250 sport elastica come nuova vendo, Curtatone 5, ore 17-19.
CAMBIEREI Bedford 30 q.li con 500 furgone differenza contanti. Moltino, Baretti 5. 27771
CAMBIO [illegible] aria con moto 175 oppure vendo. Tel. 31-002.
CARBURATORI Memini, Economia, potenza. Applicabile qualsiasi motore estero nazionale. Fati, S. Quintino 5. Tel. 56-608.
CEDESI autotreno 666 gommatissimo circolante facilitazione pagamento. Scrivere cassetta 7203, SPI, Torino. 66518
CERCASI motore nafta 661 occasione. Offerte cassetta 7266, SPI, Torino. 66520
COMPRO da privato 500 Fiat vettura furgone. Cantore, Sacchi 68. Telefono 40-008. 48837
CUCCIOLO molleggiato vendo cambio Vespa Guzzino. Tel. 99-220.
CUCCIOLO telaio molleggiato seminuovo novità assoluta vendo. Druetti, Po 35. 81816
DIPENDENTE Fiat vende vettura 500 come nuova. Perinaio Fratelli Carla 6.
ESPATRIANDO svendo camion rimorchio Isotta Fraschini D 65, q.li 130 fiscali. Dietallevi, corso Brescia 3. 77205
FURGONE 1100 vendesi. Via Torricelli 5. 77829
FURGONCINO 500, 15.000 Km. vendo 500.000. Tel. 40-363. 48856
GILERA Saturno seminuova 300.000 vendo. Caloso, via P. Amedeo 34.
IMPRESA acquista da privato 1100 lunga, 1100 c. 500 ultime. Tel. 70-079.
L'AUTOMOBILE italiano da lavoro alle officine italiane. Comprate quindi Fiat, Lancia, Alfa di serie, fuori serie, che a prezzi eccezionalissimi l'Autoagenzia Savoia consegna immediatamente. Balezioni speciali. Autoagenzia Savoia, Tiziano 21. Tel. 690.000.
LIQUIDO gomme 900-16 nuovissime, Via Crevacuore 6, Locastro, Telefono 772-874. 66100
LAMBRETTA pronta consegna celo contratto. Telef. 44-383.
MOTOCARRO piccolo nuovo tipo portata q.li 2, Alfa, Gino Lisa 41 bis borgo Vittoria. 48010
MOTOCICLETTA Matchless, modello unico, meravigliosa, nuovissima, vendo. Via Giacosa 17.
MOSQUITO come nuovo 400 Km. vendo 35.000. Vera, c. Lecce 31-15.
OCCASIONE vendo seminuova 500 Serium molleggiata o cambio con Topolino dando differenza. Via Zara 15, Moncalieri.
OCCASIONE svendo Breda 5, causa partenza. Annone, via Venaria 19 bis. 77914
PRIVATO Topolino [illegible] garanzia vende o cambia con Ardea buone condizioni. Telefonare ore ufficio 779-934. 66382
PRIVATO vende Guzzi, 5, sidecar BSA perfette. Torelli, via C. Lombroso 22. 77851
PRIVATO vende 500 Garavini completamente a nuovo. Tel. 31-830, Moretta 74. 66001
SE occasione acquisto Vespa o Guzzino. Raimondo, Belleria 26.
SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 25. Autocarri 626 ribaltabile, 666 cabinato, camioncini, furgoncini 500 1100 nuovi usati. Alfa Romeo 250, 6C, 3 Ro.
TOPOLINO aprirebbe buone condizioni acquisto preferibilmente facilitaz. pagamento. Indicare prezzo. Scriv. cassetta 1961 SPI Torino.
TOPOLINO ultimo Km. 5000 vendo 550.000. Corso Quintino Sella 100, Torino. 77800
VENDESI Balilla siluro, o cambiasi con tipo Alfa simile anche non recente. Telef. 83-335.
VENDESI motocarrozzella Indian cmc. 1000 portata 5-6 q.li da vedersi, pomeriggio. Strada Cuorgnè 8, Falchera. 95509
VENDESI Topolino balestrino ripassato. Rivolgersi Monasterolo, Virle Piemonte. 77943
VENDIAMO autocarri 626 cabina lamiera 507 F, ottimo stato. Canova 28.
VENDO autotreno 424-108 rimorchio Viberti perfetti gommatissimi e 6 gomme Firestone nuove 1000-24, Richetta, Settimo Torinese.
VENDO camion 665 F con riduttore circolante 220.000. Giacometti, Sant'Antonino di Susa.
VENDO camion G.M.C. circolante o cambio con più piccolo. Rivolgersi via S. Paolo 155.
VENDO cassone sidecar destro, Demetris, Canova 32. 66126
VENDO Lancia Penialola motore Mercedes Benz fiscale 45, completamente rimesso nuovo. Tel. 43-072.
VENDO motocassone Guzzi occas. Pelusi Antonio, v. Monterosa 44.
VENDO agranatrice moliga barra su Fiat 514 nuova. Tel. 31-259.
VESPA 50 come nuova completa accessori et parabrezza vendo anche pagamento rateale. Telefonare ore ufficio 35-861.
VESPA 50 contachilometri seminuova svendo 190.000. Arese, Mazzini 58. 77791
VESPA tipo 50 vendo. Via Calvo 10. Telefono 60-373. 66244
ZUNDAPP 500 civile sidecar seminuova vendesi privato. Landi, Barrili 7. 66120
626 come nuovo camioncino portata 7 q.li fiscali vendo. Criscuoli, S. Massimo 44. 77987